

ADVANCED LEGAL ENGLISH [ALENG_LMG]

Offerta didattica a.a. 2022/2023

Docenti: MARIA STELLA DI BELLA

Periodo: Primo Ciclo Semestrale

Obiettivi formativi

Il corso mira all'apprendimento di terminologia e contenuti riguardanti l'inglese giuridico dei paesi del Commonwealth Saranno studiati Legal cases per argomento

Prerequisiti

Idoneità inglese B2

Contenuti del corso

per studenti non assiduamente frequentanti: Gli argomenti DA STUDIARE SONO TUTTI I CAPITOLI PRESENTI NEL LIBRO DI TESTO: A career in Law, contract law, tort law, criminal law, commercial law, Real property law, litigation & arbitration international law, comparative law. Ricerca dei casi legali per argomento

per studenti assiduamente frequentanti: il contenuto del corso sarà quello indicato dal ALCUNI dei capitoli presenti nel libro di testo, argomenti che saranno completati IN AULA con l'aggiunta di slides e/o articoli CHE VERRANNO PRESENTATI durante il corso. SI SVOLGERA' ANCHE, IN AULA ,LA RICERCA DI LEGAL CASES PER ARGOMENTO.

Metodi didattici

Lezioni interattive, esercitazioni , esercizi in aula, simulazioni.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Italiano:

per studenti frequentanti: L'esame ORALE per gli studenti che avranno frequentato le lezioni, verterà solo sugli argomenti trattati in aula che NON corrisponderanno, necessariamente, al numero di capitoli del libro di testo

per studenti non frequentanti: . Per gli studenti che NON frequenteranno il corso, gli argomenti comprenderanno tutti i capitoli del libro di testo adottato

Testi di riferimento

Cambridge (Professional English) : INTRODUCTION TO INTERNATIONAL LEGAL ENGLISH – Amy Krois-Lindner
Matt Firth and Translegal.cambridge University Press

L'attività didattica è offerta in:

Giurisprudenza

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Laurea Magistrale Ciclo Unico	GIURISPRUDENZA (2008)	comune	9	L-LIN/12

Stampa del 15/12/2022

BANKING LAW [BLAW_LMG]

Offerta didattica a.a. 2022/2023

Docenti: PIERDOMENICO DE GIOIA CARABELLESE

Periodo: Primo Ciclo Semestrale

Obiettivi formativi

Italiano:

1. Spiegare e discutere i principi del diritto del bancario europeo ed italiano, in relazione a fonti, mercati, istituzioni e contratti.
2. Far sì che i professionisti che vengono formati abbiano consapevolezza delle regole e del loro impatto legale in tema legislazione e diritto bancario.
3. Dotare gli specialisti della capacità di formulare assistenza e consulenza nella disciplina bancaria e finanziaria.

Prerequisiti

Ottimo livello della lingua inglese

Contenuti del corso

Italiano: 1. fonti del diritto bancario e finanziario europeo; 2. il mercato primario; 3. il mercato secondario; 4. gli abusi di mercato; 5. La protezione del consumatore, depositante e investitore; 6. Attività bancaria, vigilanza europea e struttura delle banche; 7. Autorizzazione, requisiti di capitale e regole di governo societario; 8. Insolvenza delle banche; 9. L'impresa di investimento e i fondi comuni di investimento; 10. La custodia e il trasferimento di denaro e strumenti finanziari; 11. La finanza sotto concessione del credito; 12. la finanza dei derivati; 13. La finanza dei collateralizzati. 13. La finanza strutturata (cartolarizzazioni) 15. ESG factors e banca

Metodi didattici

Il corso è organizzato sulla base di lezioni frontali, svolte anche con metodo laboratoriale (problem solving) Alcune giornate saranno dedicate all'approfondimento di temi specifici, sulla scorta di papers o articoli accademici.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Italiano:

Gli esami sono orali, a domanda libera e aperta. Per i frequentanti è possibile integrare il voto della prova con la valutazione degli approfondimenti svolti durante il corso.

L'esame prevede almeno quattro domande. Le prime due sono nozionistiche (due differenti argomenti del syllabus); la seconda valuta la capacità di connettere diversi argomenti del corso; la terza è di ragionamento/empirica.

Gli studenti assiduamente frequentanti possono essere autorizzati a sottoporre due working papers, su temi assegnati da titolare del corso, in sostituzione dell'esame orale. Tuttavia, tale esonero è parziale, non potendo lo stesso sostituire l'esame nella sua interezza. Tale "verifica scritta" dovrà essere preceduta da una omologa esercitazione.

Testi di riferimento

M. Haentjens, P. de Gioia Carabellese, European Banking and Financial Law, Routledge, London and New York, 2020

M. Haentjens, P. de Gioia Carabellese, European Banking and Financial Law Statutes, Routledge, London and New York, 2018

Material of the course leader in banking and financial law will be provided from time to time, for each topic, particularly the latest publications of the course leader, Professor Pierre de Gioia Carabellese.

L'attività didattica è offerta in:

Giurisprudenza

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Laurea Magistrale	GIURISPRUDENZA (2008)	comune	6	IUS/05

Ciclo Unico

Stampa del 15/12/2022

BLOCKCHAIN LAW [BCL_LMG]

Offerta didattica a.a. 2022/2023

Docenti: MARIA BRUCCOLERI

Periodo: Primo Ciclo Semestrale

Obiettivi formativi

comprendere cosa è la blockchain e cosa sono gli smart contracts e quanto siano importanti nella formazione e conoscenza dello studente per la soluzione dei problemi legati alla globalizzazione, prevenzione dei contenziosi commerciali, per l'innovazione delle società commerciali e per il futuro dei cittadini digitali

Prerequisiti

Conoscenza lingua inglese livello B2

Contenuti del corso

per studenti assiduamente frequentanti: presentazione e introduzione alla tecnologia blockchain, con approfondimento degli smart contracts e loro regolamentazione e applicazione, presentazione e analisi del mondo fintech, e sistemi di blockchain come prevenzione da attacchi cyber
per studenti non assiduamente frequentanti: presentazione e introduzione alla tecnologia blockchain, con approfondimento degli smart contracts e loro regolamentazione e applicazione, presentazione e analisi del mondo fintech, e sistemi di blockchain come prevenzione da attacchi cyber

Metodi didattici

Lezione in presenza e casi studio in aula

Modalità di verifica dell'apprendimento

per studenti assiduamente frequentanti: test scritti e realizzazione di progetti e loro valutazione
per studenti non assiduamente frequentanti: test scritti e presentazione di progetti e loro valutazione

Testi di riferimento

per studenti assiduamente frequentanti: Materiale fornito dal docente

per studenti non assiduamente frequentanti: Materiale fornito dal docente reso disponibile on line
testo: Introduzione alla Blockchain ed agli smart contract
dell'avv Maria Bruccoleri, disponibile in italiano ed inglese

L'attività didattica è offerta in:

Giurisprudenza

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Laurea Magistrale Ciclo Unico	GIURISPRUDENZA (2008)	comune	6	IUS/05

Stampa del 15/12/2022

CIVIL LAW [CLAW _LMG]

Offerta didattica a.a. 2022/2023

Docenti: GIAMPAOLO FREZZA, GABRIELE CARAPEZZA FIGLIA

Periodo: Ciclo Annuale Unico

Obiettivi formativi

L'obiettivo che si intende realizzare è l'acquisizione della perfetta padronanza degli istituti di diritto privato afferenti al contratto, secondo le evoluzioni dottrinali e giurisprudenziali, in una prospettiva interna e europea. Ulteriore obiettivo del corso è l'apprendimento delle basi della teoria dell'interpretazione giuridica assiologica e sistematica.

Contenuti del corso

per studenti non assiduamente frequentanti: studio della disciplina del contratto in generale, dai suoi elementi costitutivi, ai suoi profili funzionali, alle patologie del negozio e alle problematiche interpretative, l'approfondimento della disciplina giuridica dei contratti tipici di compravendita, locazione, appalto e mandato

per studenti assiduamente frequentanti: è escluso dal programma l'approfondimento della disciplina giuridica dei contratti tipici di compravendita, locazione, appalto e mandato

Metodi didattici

Lezioni frontali

Modalità di verifica dell'apprendimento

esame orale

Testi di riferimento

per studenti assiduamente frequentanti:

F. Gazzoni, Manuale di diritto privato, Esi, Napoli, ultima edizione, nella parte relativa al contratto in generale

P. Perlingieri, Il diritto civile nella legalità costituzionale secondo il sistema italo-europeo delle fonti, Esi, Napoli, ultima edizione, volume IV, capitolo 1

Codice civile, a cura di G. Perlingieri e M. Angelone, Esi, Napoli, 2022

per studenti non assiduamente frequentanti: si aggiunga lo studio, sul medesimo manuale indicato (F. Gazzoni, Manuale di diritto privato, Esi, Napoli, ultima edizione) e sul codice civile, dei seguenti contratti tipici: vendita, locazione, appalto, mandato

per gli studenti del percorso internazionale:

F. Gazzoni, Manuale di diritto privato, Esi, Napoli, ultima edizione, nella parte relativa al contratto in generale ad eccezione dei capitoli L, LII, LVI, LVII, LVIII

P. Perlingieri, Il diritto civile nella legalità costituzionale secondo il sistema italo-europeo delle fonti, Esi, Napoli, ultima edizione, volume IV, capitolo 1

Dragica Vujadinović, Mareike Fröhlich, Thomas Giegerich (Editors), Gender-Competent Legal Education, Springer, 2022, chapter 15 "Gender Equality in the Different Fields of Private Law"

L'attività didattica è offerta in:

Giurisprudenza

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Laurea Magistrale	GIURISPRUDENZA (2008)	comune	12	IUS/01, IUS/01,

Stampa del 15/12/2022

COMPARATIVE LAW [COMLAW_LMG]

Offerta didattica a.a. 2022/2023

Docenti: LETIZIA COPPO

Periodo: Secondo Ciclo Semestrale

Obiettivi formativi

il corso mira a fornire agli studenti gli strumenti e il metodo per individuare e comparare con rigore scientifico i caratteri distintivi fondamentali delle principali tradizioni giuridiche e dei principali sistemi giuridici del mondo.

Prerequisiti

Consolidata conoscenza dell'inglese scritto e orale; capacità di consultazione dei principali testi normativi e delle principali banche dati giuridiche; conoscenza di base dei principali istituti del diritto privato e del diritto costituzionale.

Propedeuticità: superamento degli esami di Constitutional Law e di Istituzioni di diritto privato.

Contenuti del corso

I. La nozione di "diritto comparato", la sua genesi e il suo potenziale nel mondo giuridico; II. Il metodo e gli approcci del diritto comparato e gli strumenti del comparatista; III. La tradizione giuridica occidentale: divergenze reali e apparenti tra civil law e common law; IV. Segue: formazione e tratti distintivi della famiglia romanistica; V. Segue: formazione e tratti distintivi della famiglia germanistica; VI. Segue: gli altri sistemi di civil law e i sistemi derivati dal modello socialista; VII. Segue: formazione e tratti distintivi del modello inglese e del modello americano; VIII. Le tradizioni giuridiche orientali: il nucleo del diritto cinese e del diritto giapponese; IX. Le tradizioni giuridiche a base religiosa: il diritto Hindu nel sistema del diritto indiano; X. Segue: il diritto ebraico e il diritto dei paesi islamici.

Metodi didattici

Il corso si compone di 60 ore di lezioni frontali in lingua inglese che richiedono una frequenza regolare e una partecipazione attiva degli studenti.

Durante il corso il docente organizzerà seminari di approfondimento con l'eventuale partecipazione di relatori esterni, anche stranieri.

Modalità di verifica dell'apprendimento

per gli studenti che abbiano frequentato con assiduità il corso: l'esame finale si svolgerà in lingua inglese in forma orale. Agli studenti frequentanti sarà riservata la facoltà di sostenere una prova intermedia su una parte del programma, secondo le modalità concordate con il docente. Per poter sostenere tale prova gli studenti non dovranno aver totalizzato alla data della prova un numero di assenze superiore a 3. La valutazione della prova intermedia sarà espressa in giudizi numerici (da 18 a 30 e lode). Gli studenti che abbiano raggiunto la sufficienza nella prova intermedia potranno scegliere se sostenere l'esame finale soltanto sulla restante parte del programma (in questo caso il voto della prova intermedia farà media con quello della prova finale) oppure sostenere l'esame finale sull'intero programma (in questo caso il voto della prova intermedia s'intenderà rifiutato). Gli studenti che, pur avendo superato la prova parziale, abbiano totalizzato alla data di fine del corso un numero di assenze superiore a 6 non saranno esonerati dalla parte di programma già oggetto della prova intermedia, ma dovranno sostenere l'esame finale

sull'intero programma.
per gli studenti che non abbiano frequentato con assiduità il corso:
esame finale in lingua inglese in forma orale.

Testi di riferimento

per gli studenti che abbiano frequentato con assiduità il corso: gli studenti che non abbiano totalizzato più di 6 assenze alla data di fine del corso potranno limitare il programma agli argomenti trattati a lezione e ai materiali forniti dalla docente.

per gli studenti che non abbiano frequentato con assiduità il corso: K. ZWEIGERT-H. KÖTZ, An Introduction To Comparative Law, 3° ed., Oxford, Clarendon Press, 1998, Parte I; appunti presi a lezione; materiali integrativi forniti dal docente.

L'attività didattica è offerta in:

Giurisprudenza

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Laurea Magistrale Ciclo Unico	GIURISPRUDENZA (2008)	comune	9	IUS/02

Stampa del 15/12/2022

CONSTITUTIONAL LAW [CONLAW_LMG]

Offerta didattica a.a. 2022/2023

Docenti: MARCO OLIVETTI, LUIGI CIAURRO, FITTIZIO DOCENTE, ALESSANDRO FRICANO

Periodo: Ciclo Annuale Unico

Obiettivi formativi

La conoscenza dell'ordinamento costituzionale italiano e della Costituzione vigente. L'apprendimento del linguaggio costituzionale e degli argomenti critici relativi alla attualità istituzionale

Prerequisiti

CONOSCENZA DI BASE DELLA STORIA CONTEMPORANEA DEL MONDO OCCIDENTALE (E IN PARTICOLARE DELLA STORIA DELLA REPUBBLICA ITALIANA) E NOZIONI DI BASE DI FILOSOFIA

Contenuti del corso

Italiano

Nozioni introduttive: diritto, norma giuridica, ordinamento giuridico, Stato (e suoi "elementi costitutivi")

Cenni di storia costituzionale italiana dal 1789 al 2022

Le forme di stato e le forme di governo (parlamentare, presidenziale, semi-presidenziale, direttoriale, elezione diretta del Primo ministro)

Il Parlamento

Il Governo

Il Presidente della Repubblica

L'ordine giudiziario (in particolare il Consiglio superiore della magistratura)

Gli altri organi di rilievo costituzionale

Le autonomie territoriali (regioni ed enti territoriali minori)

Le fonti del diritto: Costituzione e revisione costituzionale, leggi ordinarie, fonti atipiche e rinforzate, atti del governo con forza di legge, altre fonti primarie, regolamenti governativi e altre fonti secondarie, fonti esterne, fonti non scritte e fonti extra ordinem

L'Unione europea e la sua rilevanza dal punto di vista dell'ordinamento italiano

Le situazioni giuridiche soggettive di rilievo costituzionale (libertà e altri diritti fondamentali)

La giustizia costituzionale.

Metodi didattici

Lezioni frontali

Eventuali attività seminariali con docenti italiani e stranieri, esercitazioni tematiche.

Eventuali momenti formativi speciali per studenti frequentanti.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Esame orale.

L'esame ha lo scopo di verificare la conoscenza della materia, secondo il programma indicato; sono richiesti l'uso di un linguaggio tecnico-giuridico adeguato e la capacità di collegare tra loro i principi strutturanti del diritto costituzionale.

Testi di riferimento

A. PISANESCHI, Diritto costituzionale, Giappichelli ed., Torino, 2022 (o eventuale edizione successiva)

L'opzione per un testo diverso dovrà essere previamente concordata con i docenti del corso

M.OLIVETTI, Forme di Stato e di governo, in IL DIRITTO – ENCICLOPEDIA GIURIDICA, vol. VI, IL SOLE 24 ORE SPA, MILANO, 2007, p. 508-547 (disponibile in pdf sulla pagina web del prof. Olivetti)

A. D'ATENA, Lezioni di diritto costituzionale, Giappichelli, Torino, 2018, capitolo III (la liberal-democrazia), IV (federalismo e regionalismo) e V (Il principio di sussidiarietà)

per studenti che frequentino il corso con assiduità:

A. PISANESCHI, Diritto costituzionale, Giappichelli ed., Torino, 2022 (o eventuale edizione successiva)

L'opzione per un testo diverso dovrà essere previamente concordata con i docenti del corso

M.OLIVETTI, Forme di Stato e di governo, in IL DIRITTO – ENCICLOPEDIA GIURIDICA, vol. VI, IL SOLE 24 ORE SPA, MILANO, 2007, p. 508-547 (disponibile in pdf sulla pagina web del prof. Olivetti)

L'attività didattica è offerta in:

Giurisprudenza

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Laurea Magistrale Ciclo Unico	GIURISPRUDENZA (2022)	Internazionale	12	IUS/08, IUS/08, IUS/08, IUS/08

Stampa del 15/12/2022

CRIMINAL JUSTICE AND THE EUROPEAN COURT OF HUMAN RIGHTS [CJECHR_LMG]

Offerta didattica a.a. 2022/2023

Docenti: ROBERTA RIZZUTO

Periodo: Primo Ciclo Semestrale

Obiettivi formativi

Il corso mira a trasmettere una conoscenza specifica della giurisprudenza convenzionale formatasi in materia penale, sostanziale e, soprattutto, processuale, avuto riguardo sia agli orientamenti oramai consolidati sia ai suoi possibili sviluppi futuri.

Il corso si propone, altresì, l'obiettivo di illustrare l'impatto che la giurisprudenza della Corte Edu ha avuto – e ha – nel nostro ordinamento.

Intersecando tali due diverse finalità, si può comprendere come scopo ultimo del corso sia quello di conferire allo studente gli strumenti che gli consentiranno, nella sua futura pratica giuridica, di invocare i principi di stampo sovranazionale in un'ottica di "massimizzazione delle garanzie". Coerentemente con quest'ordine di idee, il singolo studente avrà l'opportunità, nel corso del semestre, di analizzare dei casi pratici e di discutere in ordine ai medesimi: ciò che, tra l'altro, gli consentirà di affinare ulteriormente sia le proprie competenze espositive sia la propria abilità nel condurre un ragionamento giuridico.

Contenuti del corso

Italiano (distinguere tra)

per studenti assiduamente frequentanti:

Il corso si compone di due parti.

I. L'ordinamento sovranazionale convenzionale.

La prima parte del corso mira a illustrare le nozioni fondamentali che, inerenti all'ordinamento sovranazionale, sono indispensabili ai fini dell'apprendimento e della comprensione della giurisprudenza della Corte Edu riguardante il diritto penale, sostanziale e processuale.

Questo primo segmento affronta i seguenti aspetti:

- Profili storici: il Consiglio d'Europa (costituzione e scopi) e la Corte Edu;
- La Convenzione Europea dei Diritti dell'Uomo e la sua interpretazione;
- Elementi minimi di giustizia convenzionale;
- I rapporti tra l'ordinamento nazionale e la Cedu: il dialogo tra le Corti;
- Protocolli nn. 15 e 16: profili generali.

II. Le garanzie penalistiche di matrice convenzionale.

La seconda parte del corso si concentra sulle garanzie penalistiche convenzionali. Ciascuna di esse verrà illustrata avuto riguardo non solo ai suoi contenuti essenziali – così come risultanti dal testo convenzionale e, altresì, dalla giurisprudenza alsaziana – ma anche ai rapporti con gli affini principi interni. Per ognuna di tali garanzie s'intende, quindi, approfondire pure il corrispondente grado di recepimento a livello nazionale.

In particolare, saranno oggetto di analisi:

- Il concetto trasversale di materia penale (i criteri Engel e la giurisprudenza successiva);
- L'articolo 3: il divieto di tortura;
- L'articolo 5: il diritto alla libertà e alla sicurezza;
- L'articolo 6: il diritto a un equo processo;
- L'articolo 7: nulla poena sine lege;
- Il Sesto e il Tredicesimo Protocollo: la pena di morte;
- Il Settimo Protocollo.

per studenti non assiduamente frequentanti:

In aggiunta agli argomenti indicati nel precedente elenco, gli studenti non assiduamente frequentanti dovranno studiare:

- L'articolo 8: il diritto al rispetto della vita privata e familiare;
- Le ulteriori sentenze pronunciate dalla Corte Edu in materia processual-penalistica che il docente indicherà agli interessati.

Metodi didattici

Lezioni frontali, condotte anche mediante l'utilizzo di presentazioni in Power Point. Analisi interattiva di casi concreti con riferimento ai quali sono intervenute importanti pronunce della Corte Europea dei Diritti dell'Uomo, e

illustrazione degli effetti che tali decisioni hanno prodotto all'interno dell'ordinamento giuridico italiano.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Italiano:

per studenti assiduamente frequentanti: Nella seconda parte del corso gli studenti che frequentano assiduamente saranno dal docente coinvolti nell'analisi di casi pratici. Quanto al colloquio finale sui contenuti trattati durante le lezioni, va specificato che ai frequentanti con assiduità sarà richiesto lo studio analitico di un numero più esiguo di argomenti e di sentenze della Corte Europea dei Diritti dell'Uomo. L'esame sarà sostenuto in inglese; i semplici errori linguistici non saranno rilevanti ai fini della valutazione.

per studenti non assiduamente frequentanti: Il colloquio finale verterà sugli argomenti trattati a lezione e, altresì, su quei temi e quelle sentenze della Corte Edu che il docente indicherà agli studenti non assiduamente frequentanti. L'esame sarà sostenuto in inglese; i semplici errori linguistici non saranno rilevanti ai fini della valutazione.

Testi di riferimento

per studenti assiduamente frequentanti:

HARRIS-O'BOYLE-WARBRICK, Law of the European Convention on Human Rights, Oxford, 2018, part I, II and III § 6, 8, 9, 10, 23. Nondimeno, gli studenti che frequentano con assiduità sono ammessi a sostenere la verifica unicamente sulla base del materiale didattico che il docente avrà cura di inviare ai medesimi.

per studenti non assiduamente frequentanti:

HARRIS-O'BOYLE-WARBRICK, Law of the European Convention on Human Rights, Oxford, 2018, part I, II and III § 6, 8, 9, 10, 11, 23.

L'attività didattica è offerta in:

Giurisprudenza

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Laurea Magistrale Ciclo Unico	GIURISPRUDENZA (2008)	comune	6	IUS/17

Stampa del 15/12/2022

DIRITTO AMMINISTRATIVO I [DAMM1_LMG]

Offerta didattica a.a. 2022/2023

Docenti: EDOARDO GIARDINO, MARIA IMMORDINO

Periodo: Primo Ciclo Semestrale

Obiettivi formativi

Italiano:

Il corso è finalizzato ad assicurare un'approfondita conoscenza dell'assetto organizzativo della pubblica amministrativo nonché del profilo teleologico dell'agire amministrativo. Il corso è, altresì, volto ad implementare la capacità di analisi critica, di valutazione e di sintesi degli studenti.

Contenuti del corso

Italiano:

La pubblica amministrazione. Le fonti. L'organizzazione amministrativa. Il potere amministrativo. Il procedimento amministrativo. Il provvedimento amministrativo. I beni pubblici. I servizi pubblici. L'attività di diritto privato. La responsabilità della pubblica amministrazione.

Metodi didattici

Lezioni frontali.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Prova orale.

Testi di riferimento

Per gli studenti che seguono assiduamente:

G. CORSO, Manuale di diritto amministrativo, Giappichelli, Torino, ult. ed.

Per gli studenti che non seguono assiduamente:

-G. CORSO, Manuale di diritto amministrativo, Giappichelli, Torino, ult. ed.;

A. ZITO, La nudge regulation nella teoria giuridica dell'agire amministrativo. Presupposti e limiti del suo utilizzo da parte delle pubbliche amministrazioni, Editoriale Scientifica, Napoli, 2021.

L'attività didattica è offerta in:

Giurisprudenza

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Laurea Magistrale Ciclo Unico	GIURISPRUDENZA (2008)	comune	9	IUS/10, IUS/10

Stampa del 15/12/2022

DIRITTO AMMINISTRATIVO II [DAMM2_LMG]

Offerta didattica a.a. 2022/2023

Docenti: GUIDO CORSO, PAOLA SAVONA

Periodo: Secondo Ciclo Semestrale

Obiettivi formativi

Il corso mira a fornire agli studenti una conoscenza completa e approfondita del sistema italiano di giustizia amministrativa e degli istituti del processo amministrativo, fondamentale per l'accesso alle professioni legali e agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni. A tal fine saranno analizzate le fonti normative e i principali orientamenti dottrinali e giurisprudenziali.

Contenuti del corso

Italiano: La giustizia amministrativa in Italia: origini ed evoluzione del sistema. La tutela giurisdizionale contro gli atti della pubblica amministrazione: i principi costituzionali. Le situazioni giuridiche soggettive. La giurisdizione: criteri di riparto e forme di tutela. I principi del processo amministrativo. Le condizioni generali dell'azione. Le azioni. Il processo di primo grado. La tutela cautelare. Le impugnazioni. Il giudicato e l'ottemperanza. Il processo davanti al giudice ordinario, i giudici speciali (Corte dei Conti, Commissioni tributarie e Tribunale delle acque pubbliche), i ricorsi amministrativi.

Gli studenti assiduamente frequentanti non dovranno studiare: i giudici speciali (Corte dei Conti, Commissioni tributarie e Tribunale delle acque pubbliche), i ricorsi amministrativi.

Metodi didattici

Lezioni frontali di carattere teorico, analisi e discussione di casi di giurisprudenza.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Italiano:

Esame finale orale sulla parte teorica e sulla giurisprudenza nel quale si terrà conto della partecipazione attiva alle lezioni.

Testi di riferimento

per studenti assiduamente frequentanti: M. Clarich, Manuale di giustizia amministrativa, Il Mulino, Bologna, 2021 (con esclusione dei capitoli XII e XIII); Raccolta di casi di giurisprudenza fornita dai docenti; un testo del Codice del Processo Amministrativo aggiornato alle ultime modifiche.

per studenti non assiduamente frequentanti: M. Clarich, Manuale di giustizia amministrativa, Il Mulino, Bologna, 2021 (integralmente); Raccolta di casi di giurisprudenza fornita dai docenti; un testo del Codice del Processo Amministrativo aggiornato alle ultime modifiche.

L'attività didattica è offerta in:

Giurisprudenza

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Laurea Magistrale Ciclo Unico	GIURISPRUDENZA (2008)	comune	9	IUS/10, IUS/10

Stampa del 15/12/2022

DIRITTO CANONICO [DCAN_LMG]

Offerta didattica a.a. 2022/2023

Docenti: PIETRO LO IACONO

Periodo: Secondo Ciclo Semestrale

Obiettivi formativi

Fornire allo studente una conoscenza organica dell'ordinamento canonico; consentirgli di assimilare l'idea della pluralità degli ordinamenti giuridici; fargli acquisire contenuti (quali, ad es., quelli relativi all'istituto del matrimonio ed all'attività negoziale degli enti) suscettibili di trovare applicazione pratica nell'attività lavorativa che lo studente svolgerà dopo la laurea.

Contenuti del corso

Italiano (distinguere tra)

per studenti che abbiano frequentato con assiduità il Corso: Parte generale: Introduzione allo studio del diritto canonico. Il diritto nella Chiesa. Il diritto canonico nella storia. Diritto divino e diritto umano. Le fonti di produzione del diritto canonico. Il Popolo di Dio. Il governo della Chiesa. La sacra potestà: potestà d'ordine; potestà di magistero; potestà di giurisdizione. Il diritto penale canonico. I beni ecclesiastici. Gli organi di governo della Chiesa universale. Le Chiese particolari. La struttura interna delle Chiese particolari. I raggruppamenti delle Chiese particolari.

Parte speciale: I rapporti tra la Chiesa e la comunità politica. La funzione dei Concordati. La Chiesa e la comunità internazionale. Il matrimonio canonico (struttura e finalità). La beatificazione e la canonizzazione: significato e peculiarità.

per studenti che non abbiano frequentato con assiduità il Corso: Parte generale: Introduzione allo studio del diritto canonico. Il diritto nella Chiesa. Il diritto canonico nella storia. Diritto divino e diritto umano. Le fonti di produzione del diritto canonico. Il Popolo di Dio. Il governo della Chiesa. La sacra potestà: potestà d'ordine; potestà di magistero; potestà di giurisdizione. Il diritto penale canonico. I beni ecclesiastici. Gli organi di governo della Chiesa universale. Le Chiese particolari. La struttura interna delle Chiese particolari. I raggruppamenti delle Chiese particolari.

Parte speciale: I rapporti tra la Chiesa e la comunità politica. La funzione dei Concordati. La Chiesa e la comunità internazionale. Il matrimonio canonico (struttura e finalità). La beatificazione e la canonizzazione: significato e peculiarità. L'amministrazione della giustizia.

Metodi didattici

Lezione frontale

Modalità di verifica dell'apprendimento

per studenti che abbiano frequentato con assiduità il Corso: esame orale finale

per studenti che non abbiano frequentato con assiduità il Corso: esame orale finale

Testi di riferimento

per studenti che abbiano frequentato con assiduità il Corso: G. Dalla Torre-G. Boni, Conoscere il Diritto canonico, Edizioni Studium, Roma, 2006 (da studiare integralmente).

G. Dalla Torre, Lezioni di Diritto canonico, Giappichelli, Torino, 2018, 5° edizione (tranne il Capitolo 9 "L'amministrazione della giustizia")

per studenti che non abbiano frequentato con assiduità il Corso: G. Dalla Torre-G. Boni, Conoscere il Diritto canonico, Edizioni Studium, Roma, 2006 (da studiare integralmente).

G. Dalla Torre, Lezioni di Diritto canonico, Giappichelli, Torino, 2018, 5° edizione (da studiare integralmente).

L'attività didattica è offerta in:

Giurisprudenza

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Laurea Magistrale Ciclo Unico	GIURISPRUDENZA (2008)	comune	9	IUS/11

Stampa del 15/12/2022

DIRITTO CIVILE [DCIV_LMG]

Offerta didattica a.a. 2022/2023

Docenti: GIAMPAOLO FREZZA, GABRIELE CARAPEZZA FIGLIA, PIETRO VIRGADAMO

Periodo: Ciclo Annuale Unico

Obiettivi formativi

L'obiettivo che si intende realizzare è l'acquisizione della perfetta padronanza degli istituti di diritto privato afferenti al contratto, secondo le evoluzioni dottrinali e giurisprudenziali, in una prospettiva interna e europea. Ulteriore obiettivo del corso è l'apprendimento delle basi della teoria dell'interpretazione giuridica assiologica e sistematica.

Contenuti del corso

per studenti non assiduamente frequentanti: studio della disciplina del contratto in generale, dai suoi elementi costitutivi, ai suoi profili funzionali, alle patologie del negozio e alle problematiche interpretative, l'approfondimento della disciplina giuridica dei contratti tipici di compravendita, locazione, appalto e mandato

per studenti assiduamente frequentanti: è escluso dal programma l'approfondimento della disciplina giuridica dei contratti tipici di compravendita, locazione, appalto e mandato

Metodi didattici

Lezioni frontali

Modalità di verifica dell'apprendimento

esame orale

Testi di riferimento

per studenti assiduamente frequentanti:

F. Gazzoni, Manuale di diritto privato, Esi, Napoli, ultima edizione, nella parte relativa al contratto in generale

P. Perlingieri, Il diritto civile nella legalità costituzionale secondo il sistema italo-europeo delle fonti, Esi, Napoli, ultima edizione, volume IV, capitolo 1

Codice civile, a cura di G. Perlingieri e M. Angelone, Esi, Napoli, 2022

per studenti non assiduamente frequentanti: si aggiunga lo studio, sul medesimo manuale indicato (F. Gazzoni, Manuale di diritto privato, Esi, Napoli, ultima edizione) e sul codice civile, dei seguenti contratti tipici: vendita, locazione, appalto, mandato

per gli studenti del percorso internazionale:

F. Gazzoni, Manuale di diritto privato, Esi, Napoli, ultima edizione, nella parte relativa al contratto in generale ad eccezione dei capitoli L, LII, LVI, LVII, LVIII

P. Perlingieri, Il diritto civile nella legalità costituzionale secondo il sistema italo-europeo delle fonti, Esi, Napoli, ultima edizione, volume IV, capitolo 1

Dragica Vujadinović, Mareike Fröhlich, Thomas Giegerich (Editors), Gender-Competent Legal Education, Springer, 2022, chapter 15 "Gender Equality in the Different Fields of Private Law"

L'attività didattica è offerta in:

Giurisprudenza

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Laurea Magistrale	GIURISPRUDENZA (2008)	comune	12	IUS/01, IUS/01,

Stampa del 15/12/2022

DIRITTO COMMERCIALE E DIRITTO DELL'ANTITRUST [DCATRU_LMG]

Offerta didattica a.a. 2022/2023

Docenti: DANIELE STANZIONE, ANTONIO MANGANELLI

Periodo: Ciclo Annuale Unico

Obiettivi formativi

Il corso si propone di fornire agli studenti la conoscenza dei principi di base del diritto commerciale. Sarà oggetto di approfondimento la disciplina dell'impresa, partendo dalle nozioni essenziali della materia, con l'obiettivo di studiare le molteplici applicazioni dell'attività imprenditoriale, gli strumenti e gli istituti giuridici di riferimento nel mondo degli affari, con particolare riferimento alla disciplina delle società, anche nei contesti di crisi e insolvenza. Specifica attenzione sarà inoltre riservata alla politica della concorrenza ed il diritto antitrust, con le seguenti finalità: (i) sviluppare la conoscenza dei principi e le teorie economiche alla base della politica della concorrenza; (ii) illustrare i principi del diritto della concorrenza, attraverso l'analisi di casi studio e della giurisprudenza. Il corso si propone infine di contribuire allo sviluppo delle capacità critiche e di analisi del dato di diritto positivo, anche in chiave sistematica, come dei fenomeni economici ad esso sottesi.

Prerequisiti

Solida conoscenza degli istituti di diritto privato.

Contenuti del corso

Italiano:

Evoluzione storica del diritto commerciale; imprenditore e impresa; Categorie di imprenditori; acquisto della qualità di imprenditore; statuto dell'imprenditore commerciale; azienda; segni distintivi; proprietà intellettuale; concorrenza; consorzi; società, tipi e figure affini; società di persone: società semplice, società in nome collettivo, società in accomandita semplice; società di capitali: società per azioni, società in accomandita per azioni e società a responsabilità limitata; società cooperative e mutue assicuratrici; società con azioni quotate nei mercati regolamentati; gruppi di società; trasformazione, fusione e scissione; contratti commerciali e bancari; intermediazione finanziaria; intermediazione mobiliare; contratti di borsa; titoli di credito; crisi di impresa e procedure concorsuali.

Politica della concorrenza: liberalizzazioni, privatizzazioni, regolazione pro-concorrenziale, e diritto della concorrenza. La governance del diritto della concorrenza: livello nazionale e UE, attuazione amministrativa e giurisdizionale. Mercati e potere: regimi di mercato, mercato rilevante, potere di mercato e dominanza. Condotte vietate: abuso di posizione dominante, limiti pro-concorrenziali per fusioni e acquisizioni, collusione e intese anticompetitive. Economia digitale e politiche della concorrenza.

Metodi didattici

Lezioni frontali, con partecipazione attiva degli studenti, ed esercitazioni su casi pratici, anche attraverso la formazione di gruppi di studio per lo sviluppo e l'approfondimento di singole tematiche. Seminari online di esperti.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Esame finale orale, che tiene conto della frequenza assidua e attiva alle lezioni. Prova intermedia facoltativa. Per il modulo di antitrust è prevista una prova intermedia (facoltativa) separata da quella di diritto commerciale.

Testi di riferimento

G.F. Campobasso, Manuale di diritto commerciale, a cura di Mario Campobasso, UTET, ultima edizione.

Il manuale di riferimento va comunque integrato con la consultazione delle leggi aggiornate e a tali fini si segnala la seguente opera, aggiornata anche al Codice della crisi d'impresa e dell'insolvenza:

Codice civile, a cura di Giovanni Perlingieri e Marco Angelone, ESI, ultima edizione.

F. Ghezzi, G. Olivieri, Diritto Antitrust, Giappichelli 2019.

Eventuali ulteriori materiali didattici saranno suggeriti a lezione.

L'attività didattica è offerta in:

Giurisprudenza

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Laurea Magistrale Ciclo Unico	GIURISPRUDENZA (2008)	comune	15	IUS/04, IUS/04

Stampa del 15/12/2022

DIRITTO COSTITUZIONALE [DCOS_LMG]

Offerta didattica a.a. 2022/2023

Docenti: MARCO OLIVETTI, LUIGI CIAURRO, FRANCESCO SUCAMELI, ALESSANDRO FRICANO

Periodo: Ciclo Annuale Unico

Obiettivi formativi

La conoscenza dell'ordinamento costituzionale italiano e della Costituzione vigente. L'apprendimento del linguaggio costituzionale e degli argomenti critici relativi alla attualità istituzionale

Prerequisiti

CONOSCENZA DI BASE DELLA STORIA CONTEMPORANEA DEL MONDO OCCIDENTALE (E IN PARTICOLARE DELLA STORIA DELLA REPUBBLICA ITALIANA) E NOZIONI DI BASE DI FILOSOFIA

Contenuti del corso

Italiano

Nozioni introduttive: diritto, norma giuridica, ordinamento giuridico, Stato (e suoi "elementi costitutivi")

Cenni di storia costituzionale italiana dal 1789 al 2022

Le forme di stato e le forme di governo (parlamentare, presidenziale, semi-presidenziale, direttoriale, elezione diretta del Primo ministro)

Il Parlamento

Il Governo

Il Presidente della Repubblica

L'ordine giudiziario (in particolare il Consiglio superiore della magistratura)

Gli altri organi di rilievo costituzionale

Le autonomie territoriali (regioni ed enti territoriali minori)

Le fonti del diritto: Costituzione e revisione costituzionale, leggi ordinarie, fonti atipiche e rinforzate, atti del governo con forza di legge, altre fonti primarie, regolamenti governativi e altre fonti secondarie, fonti esterne, fonti non scritte e fonti extra ordinem

L'Unione europea e la sua rilevanza dal punto di vista dell'ordinamento italiano

Le situazioni giuridiche soggettive di rilievo costituzionale (libertà e altri diritti fondamentali)

La giustizia costituzionale.

Metodi didattici

Lezioni frontali

Eventuali attività seminariali con docenti italiani e stranieri, esercitazioni tematiche.

Eventuali momenti formativi speciali per studenti frequentanti.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Esame orale.

L'esame ha lo scopo di verificare la conoscenza della materia, secondo il programma indicato; sono richiesti l'uso di un linguaggio tecnico-giuridico adeguato e la capacità di collegare tra loro i principi strutturanti del diritto costituzionale.

Testi di riferimento

A. PISANESCHI, Diritto costituzionale, Giappichelli ed., Torino, 2022 (o eventuale edizione successiva)

L'opzione per un testo diverso dovrà essere previamente concordata con i docenti del corso

M.OLIVETTI, Forme di Stato e di governo, in IL DIRITTO – ENCICLOPEDIA GIURIDICA, vol. VI, IL SOLE 24 ORE SPA, MILANO, 2007, p. 508-547 (disponibile in pdf sulla pagina web del prof. Olivetti)

A. D'ATENA, Lezioni di diritto costituzionale, Giappichelli, Torino, 2018, capitolo III (la liberal-democrazia), IV (federalismo e regionalismo) e V (Il principio di sussidiarietà)

per studenti che frequentino il corso con assiduità:

A. PISANESCHI, Diritto costituzionale, Giappichelli ed., Torino, 2022 (o eventuale edizione successiva)

L'opzione per un testo diverso dovrà essere previamente concordata con i docenti del corso

M.OLIVETTI, Forme di Stato e di governo, in IL DIRITTO – ENCICLOPEDIA GIURIDICA, vol. VI, IL SOLE 24 ORE SPA, MILANO, 2007, p. 508-547 (disponibile in pdf sulla pagina web del prof. Olivetti)

L'attività didattica è offerta in:

Giurisprudenza

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Laurea Magistrale Ciclo Unico	GIURISPRUDENZA (2022)	Forense	12	IUS/08, IUS/08, IUS/08, IUS/08
Laurea Magistrale Ciclo Unico	GIURISPRUDENZA (2022)	Giuridico Economico	12	IUS/08, IUS/08, IUS/08, IUS/08

Stampa del 15/12/2022

DIRITTO DEL LAVORO [DLAV_LMG]

Offerta didattica a.a. 2022/2023

Docenti: ALESSANDRO GARILLI

Periodo: Ciclo Annuale Unico

Obiettivi formativi

Consapevolezza critica dei valori del diritto del lavoro nell'attuale contesto caratterizzato dalla globalizzazione dei mercati. Esposizione delle conoscenze in modo esaustivo e convincente. Conoscenza delle diverse fasi storiche del diritto del lavoro, attraverso le principali tesi dottrinarie e dei più significativi orientamenti giurisprudenziali con riguardo al diritto interno e a quello europeo.

Prerequisiti

Conoscenza degli istituti giuridici e delle categorie fondamentali del diritto privato e dei contratti. Conoscenza delle norme e dei principi costituzionali (principi fondamentali; diritti della persona; rapporti economico-sociali; riparto di competenza Stato-Regioni).

Contenuti del corso

Italiano:

Introduzione: profili storici del rapporto di lavoro e del diritto sindacale.

Parte prima: il diritto sindacale

Il sindacato nella Costituzione. La struttura del sindacato. Rappresentanza e rappresentatività sindacale.

L'organizzazione sindacale nei luoghi di lavoro. Il contratto collettivo: struttura e tipologie. Il contratto collettivo di

diritto comune: efficacia, inderogabilità, rapporti tra livelli. La contrattazione collettiva nel lavoro pubblico. Lo

sciopero: la formazione giurisprudenziale dei limiti all'esercizio e alla titolarità del diritto; modi attuativi e "forme

anomale". Lo sciopero nei servizi pubblici essenziali. La serrata. La repressione della condotta antisindacale.

Parte seconda: il rapporto di lavoro

Contratto di lavoro subordinato, autonomo e collaborazioni coordinate e continuative. Il lavoro a domicilio. Il

telelavoro e il lavoro agile. Il lavoro etero-organizzato. Le prestazioni di lavoro accessorio. Lavoro gratuito e

associato. L'inderogabilità del regolamento contrattuale e l'indisponibilità del tipo. La formazione del contratto di

lavoro. I poteri del datore di lavoro. Classificazione dei lavoratori, inquadramento, mansioni e qualifica. La tutela

della persona del lavoratore. La durata della prestazione di lavoro. La retribuzione. Le discriminazioni sui luoghi di

lavoro. L'estinzione del rapporto in generale e il licenziamento individuale e collettivo. Il trattamento di fine rapporto.

Le garanzie dei diritti dei lavoratori: in particolare, il trasferimento d'azienda, le rinunce e le transazioni, la

prescrizione e la decadenza. Cenni sulla tutela giurisdizionale differenziata dei lavoratori. I rapporti speciali di

lavoro: il contratto a termine; somministrazione, appalti e comando e distacco; part time; l'apprendistato; il lavoro

nelle pubbliche amministrazioni. Cenni sulla tutela del lavoratore nel mercato del lavoro.

Parte terza: Il diritto del lavoro al tempo della pandemia.

Metodi didattici

Il corso sarà strutturato in 150 ore di lezione didattiche che richiedono una partecipazione attiva degli studenti, anche attraverso lo studio di casi pratici con esame delle più recenti statuizioni giurisprudenziali in materia e l'analisi di alcuni significativi contratti collettivi.

Saranno previste verifiche periodiche informali del grado di apprendimento dei partecipanti, ragion per cui il corso è progettato per studenti che frequentino con regolarità.

Lingua di insegnamento: Italiano

Modalità di verifica dell'apprendimento

Prova intermedia scritta ed esame finale orale, nel quale si terrà conto anche della partecipazione attiva alle lezioni.

Testi di riferimento

E. Ghera, A. Garilli, D. Garofalo, Diritto del Lavoro (IV edizione), Giappichelli, Torino, 2022.

M.V. Ballestrero, Diritto sindacale (ultima edizione), Giappichelli, Torino, oppure M. Magnani (ultima edizione),

Giappichelli, Torino.

A. Garilli (a cura di), Dall'emergenza al rilancio: lavoro e diritti sociali alla prova della pandemia, Giappichelli, Torino, 2020

L'attività didattica è offerta in:

Giurisprudenza

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Laurea Magistrale Ciclo Unico	GIURISPRUDENZA (2008)	comune	15	IUS/07

Stampa del 15/12/2022

DIRITTO DELL'UNIONE EUROPEA [DUEUR_LMG]

Offerta didattica a.a. 2022/2023

Docenti: MARCO EVOLA

Periodo: Secondo Ciclo Semestrale

Obiettivi formativi

Il Corso è volto a fornire agli studenti una conoscenza completa dell'ordinamento dell'Unione europea attraverso l'esame del processo d'integrazione, del sistema delle fonti nel loro rapporto con le fonti nazionali ed internazionali, dei mezzi di ricorso e l'esame diretto della giurisprudenza della Corte di Giustizia e della Corte Costituzionale. Inoltre, il Corso intende offrire agli studenti elementi di conoscenza del funzionamento del mercato unico.

Prerequisiti

La conoscenza dei seguenti argomenti: Il sistema delle fonti nell'ordinamento giuridico italiano; i rapporti tra diritto italiano e diritto dell'Unione europea; la collocazione degli accordi internazionali nella gerarchia delle fonti; il diritto dei trattati.

Risulta utile la conoscenza della lingua inglese.

Contenuti del corso

Italiano (distinguere tra)

per studenti assiduamente frequentanti: L'Unione Europea: origini, evoluzione, prospettive. Il quadro istituzionale. Le fonti normative. Le competenze delle istituzioni giudiziarie. I rapporti tra ordinamento comunitario e ordinamento italiano. L'attuazione degli obblighi derivanti dall'Unione Europea in Italia. Le relazioni esterne dell'Unione Europea. La cittadinanza dell'Unione.

per studenti non assiduamente frequentanti: L'Unione Europea: origini, evoluzione, prospettive. Il quadro istituzionale. Le fonti normative. Le competenze delle istituzioni giudiziarie. I rapporti tra ordinamento comunitario e ordinamento italiano. L'attuazione degli obblighi derivanti dall'Unione Europea in Italia. Le relazioni esterne dell'Unione Europea. La cittadinanza dell'Unione. La libera circolazione dei lavoratori subordinati. Il diritto di stabilimento. La libertà di prestazione dei servizi.

Metodi didattici

Le lezioni coinvolgeranno gli studenti nell'esame delle questioni giuridiche che emergono dal processo di integrazione. La giurisprudenza della Corte di giustizia costituirà un punto di riferimento per la comprensione delle principali caratteristiche dell'ordinamento giuridico dell'Unione europea.

Modalità di verifica dell'apprendimento

per studenti frequentanti: Discussione degli argomenti trattati nel corso delle lezioni. Esame orale volto a verificare il possesso delle categorie giuridiche e la capacità degli studenti e delle studentesse di utilizzare il metodo acquisito nell'interpretazione delle regole giuridiche del sistema

per studenti non frequentanti: Esame orale volto a verificare il possesso delle categorie giuridiche e la capacità degli studenti e delle studentesse di utilizzare il metodo acquisito nell'interpretazione delle regole giuridiche del sistema

Testi di riferimento

per studenti assiduamente frequentanti: Lo studente può utilizzare qualunque manuale di diritto dell'Unione europea. Tra i vari manuali in commercio si consigliano in particolare per la parte istituzionale R. Adam, A. Tizzano, Lineamenti di Diritto dell'Unione europea, V Edizione, Giappichelli, 2022; o, in alternativa, U. Draetta, F. Bestagno, A. Santini, Elementi di Diritto dell'Unione europea. Parte istituzionale e struttura dell'Unione europea, VI edizione, Giuffrè Francis Lefebvre, 2018; o in alternativa, R. Baratta, Il sistema istituzionale dell'Unione europea, II edizione, Wolters Kluwer, 2022.

per studenti non assiduamente frequentanti: Lo studente può utilizzare qualunque manuale di diritto dell'Unione europea. Tra i vari manuali in commercio si consigliano in particolare per la parte istituzionale R. Adam, A. Tizzano, Lineamenti di Diritto dell'Unione europea, V Edizione, Giappichelli, 2022; o, in alternativa, U. Draetta, F. Bestagno, A. Santini, Elementi di Diritto dell'Unione europea. Parte istituzionale e struttura dell'Unione europea, VI edizione, Giuffrè Francis Lefebvre 2018; o in alternativa, R. Baratta, Il sistema istituzionale dell'Unione europea, II edizione, Wolters Kluwer, 2022.

Per le libertà economiche si consiglia: G. Contaldi, Diritto europeo dell'economia, Giappichelli, Torino, 2019, Capitoli I, II, III, IV o in alternativa A. Adinolfi, R. Baratta, S. Cafaro, M. Condinanzi, F. Ferraro, R. Mastroianni, P. Piva, L. Prete, F. Salerno, L. Sbolci, G. Strozzi, G. Vitale, Diritto dell'Unione europea, Parte Speciale, Giappichelli, 2022, capitoli I, II, III, IV,V.

L'attività didattica è offerta in:

Giurisprudenza

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Laurea Magistrale Ciclo Unico	GIURISPRUDENZA (2008)	comune	9	IUS/14

Stampa del 15/12/2022

DIRITTO ECCLESIASTICO [DECC_LMG]

Offerta didattica a.a. 2022/2023

Docenti: PIETRO LO IACONO

Periodo: Primo Ciclo Semestrale

Obiettivi formativi

Il corso si propone di illustrare la rilevanza del fattore religioso nell'ordinamento italiano, soffermandosi sulla natura del diritto ecclesiastico quale settore dell'ordinamento giuridico statale. Verranno approfonditi, in particolare: i principi costituzionali relativi alla disciplina del fenomeno religioso; le principali tematiche concernenti la libertà religiosa; i rapporti fra lo Stato italiano e le confessioni religiose. Ciò allo scopo di fornire alcune fondamentali chiavi di lettura del complesso rapporto che nel mondo contemporaneo intercorre fra la società civile e la società religiosa.

Contenuti del corso

Italiano (distinguere tra)

per studenti che abbiano frequentato con assiduità il Corso: Parte generale: Origini storiche del diritto ecclesiastico – Le norme costituzionali relative al fenomeno religioso – Lo Stato ed il fattore religioso – La qualificazione dello Stato sotto il profilo religioso – La libertà religiosa – Libertà religiosa e principio di uguaglianza – Gli ordinamenti confessionali – Il principio pattizio – Fattore religioso ed ordinamento europeo – Classificazione delle fonti.

Parte speciale: Analisi della normativa pattizia – La Santa Sede – Lo Stato della Città del Vaticano – Il matrimonio – Gli enti ecclesiastici – Il patrimonio ecclesiastico – Le scuole confessionali – L'insegnamento della religione nelle scuole pubbliche.

per studenti che non abbiano frequentato con assiduità il Corso: Parte generale: Origini storiche del diritto ecclesiastico – Le norme costituzionali relative al fenomeno religioso – Lo Stato ed il fattore religioso – La qualificazione dello Stato sotto il profilo religioso – La libertà religiosa – Libertà religiosa e principio di uguaglianza – Gli ordinamenti confessionali – Il principio pattizio – Fattore religioso ed ordinamento europeo – Classificazione delle fonti.

Parte speciale: Analisi della normativa pattizia – La Santa Sede – Lo Stato della Città del Vaticano – Il matrimonio – Gli enti ecclesiastici – Il patrimonio ecclesiastico – Le scuole confessionali – L'insegnamento della religione nelle scuole pubbliche – I beni culturali religiosi – L'assistenza spirituale.

Metodi didattici

Lezione frontale

Modalità di verifica dell'apprendimento

per studenti che abbiano frequentato con assiduità il Corso: esame orale finale

per studenti che non abbiano frequentato con assiduità il Corso: esame orale finale

Testi di riferimento

per studenti che abbiano frequentato con assiduità il Corso: G. DALLA TORRE-P. CAVANA, Conoscere il Diritto ecclesiastico, Edizioni Studium, Roma, 2006 (da studiare integralmente).

G. DALLA TORRE, Lezioni di Diritto ecclesiastico, Giappichelli, Torino, 2019, 6° edizione (tranne i Capitoli 16 "I beni culturali religiosi" e 17 "L'assistenza spirituale")

per studenti che non abbiano frequentato con assiduità il Corso: G. DALLA TORRE-P. CAVANA, Conoscere il Diritto ecclesiastico, Edizioni Studium, Roma, 2006 (da studiare integralmente).

G. DALLA TORRE, Lezioni di Diritto ecclesiastico, Giappichelli, Torino, 2019, 6° edizione (da studiare integralmente)

L'attività didattica è offerta in:

Giurisprudenza

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
------------	-------------------------------	----------	---------	--------

Libera Università "Maria Ss. Assunta" Roma - Via della Traspontina, 21 - 00193 ROMA

Stampa del 15/12/2022

DIRITTO INTERNAZIONALE [DINT_LMG]

Offerta didattica a.a. 2022/2023

Docenti: GIUSEPPE PUMA

Periodo: Ciclo Annuale Unico

Obiettivi formativi

Obiettivo precipuo del corso è fornire allo studente le conoscenze necessarie alla comprensione delle peculiarità dell'ordinamento internazionale rispetto ai fenomeni giuridici propri degli ordinamenti statuali. In particolare, il corso si propone di dar conto della dinamica della vita di relazione internazionale, guardando agli attori della stessa, e di dotare lo studente delle conoscenze relative al peculiare modo in cui, nell'ordinamento internazionale, si svolgono le tradizionali funzioni di ogni ordinamento giuridico: produzione, accertamento e garanzia delle norme. Si avrà particolare riguardo, inoltre, al complesso rapporto tra ordinamento interno e ordinamento internazionale, al fine di fornire allo studente le categorie essenziali alla comprensione di tale rapporto, alla luce dei dati della prassi internazionale e del più recente orientamento della Corte costituzionale. Per ciò che concerne il diritto internazionale privato, il corso sarà focalizzato, in particolare, sul funzionamento delle norme di conflitto e sui limiti all'operatività delle stesse.

Prerequisiti

Non sono richiesti prerequisiti particolari. È, tuttavia, opportuna una conoscenza di base della lingua inglese e/o della lingua francese al fine di leggere gli estratti di sentenze e gli strumenti normativi che saranno distribuiti nel corso di ciascuna lezione.

Contenuti del corso

per studenti frequentanti:

Diritto internazionale

Diritto internazionale pubblico

Le origini della società internazionale e le caratteristiche fondamentali dell'ordinamento giuridico internazionale.

I soggetti dell'ordinamento internazionale: la nozione di personalità internazionale; lo Stato, i movimenti insurrezionali; i movimenti di liberazione nazionale; le organizzazioni internazionali; la Santa Sede; l'Ordine di Malta; la posizione dell'individuo.

Le fonti del diritto internazionale: la consuetudine e i principi generali di diritto; i trattati (procedimento di formazione; riserve, interpretazione, cause di invalidità, cause di estinzione); gli atti unilaterali; le fonti previste da accordo.

La gerarchia delle fonti; lo jus cogens e gli obblighi erga omnes.

Successione degli Stati nei trattati.

Adattamento del diritto interno al diritto internazionale.

La responsabilità internazionale

La soluzione delle controversie internazionali

Il diritto internazionale marittimo

La tutela internazionale dei diritti dell'uomo

I crimini internazionali: nozione e modalità di repressione

L'immunità dello Stato straniero dalla giurisdizione civile

Le immunità diplomatiche

L'uso della forza e il sistema di sicurezza collettiva delle Nazioni Unite

I rapporti economici tra gli Stati.

Diritto internazionale privato:

nozione e sviluppo storico del diritto internazionale privato

Fonti del sistema italiano di diritto internazionale privato

Caratteristiche principali delle norme di diritto internazionale privato. Qualificazioni, criteri di collegamento e diritto applicabile alle questioni preliminari.

Le norme sulla competenza giurisdizionale. Criteri di giurisdizione.

Il rinvio.

Limiti alla operatività delle norme di conflitto. Ordine pubblico e norme di applicazione necessaria.

per studenti non frequentanti:

Diritto internazionale

Diritto internazionale pubblico

Le origini della società internazionale e le caratteristiche fondamentali dell'ordinamento giuridico internazionale.

I soggetti dell'ordinamento internazionale: la nozione di personalità internazionale; lo Stato, i movimenti insurrezionali; i movimenti di liberazione nazionale; le organizzazioni internazionali; la Santa Sede; l'Ordine di Malta; la posizione dell'individuo.

Le fonti del diritto internazionale: la consuetudine e i principi generali di diritto; i trattati (procedimento di formazione; riserve, interpretazione, cause di invalidità, cause di estinzione); gli atti unilaterali; le fonti previste da accordo.

La gerarchia delle fonti; lo jus cogens e gli obblighi erga omnes.

Successione degli Stati nei trattati.

Adattamento del diritto interno al diritto internazionale.

La responsabilità internazionale

La soluzione delle controversie internazionali

Il diritto internazionale marittimo

La tutela internazionale dei diritti umani

I crimini internazionali: nozione e modalità di repressione

L'immunità dello Stato straniero dalla giurisdizione civile

Le immunità diplomatiche

L'uso della forza e il sistema di sicurezza collettiva delle Nazioni Unite

I rapporti economici tra gli Stati.

Il disarmo nucleare.

Il diritto internazionale dei conflitti armati.

Diritto internazionale privato:

nozione e sviluppo storico del diritto internazionale privato

Fonti del sistema italiano di diritto internazionale privato

Caratteristiche principali delle norme di diritto internazionale privato. Qualificazioni, criteri di collegamento e diritto applicabile alle questioni preliminari.

Le norme sulla competenza giurisdizionale. Criteri di giurisdizione.

Il rinvio.

Limiti alla operatività delle norme di conflitto. Ordine pubblico e norme di applicazione necessaria.

Modulo "International Law" (percorso internazionale):

La tutela internazionale dei diritti dell'uomo

Il diritto internazionale marittimo

La tutela internazionale dei diritti umani

I crimini internazionali: nozione e modalità di repressione

L'immunità dello Stato straniero dalla giurisdizione civile

Le immunità diplomatiche

L'uso della forza e il sistema di sicurezza collettiva delle Nazioni Unite

I rapporti economici tra gli Stati.

Il disarmo nucleare.

Il diritto internazionale dei conflitti armati.

Metodi didattici

Lezioni frontali, seminari di approfondimento

Modalità di verifica dell'apprendimento

Italiano:

per studenti frequentanti: Prova intermedia, prova orale finale.

per studenti non frequentanti: prova orale finale

Testi di riferimento

per studenti frequentanti:

PER LA PARTE DI DIRITTO INTERNAZIONALE PUBBLICO:

N. Ronzitti, Diritto internazionale, Torino (Giappichelli), 2019.

Gli studenti che frequentino le lezioni con assiduità sono esonerati dallo studio dei paragrafi 12, 13 del cap. 6; 6, 7 del cap. 10; 12 del cap. 11; 5, 6 del cap. 12.

Si consiglia inoltre la consultazione della seguente raccolta di strumenti normativi: R. Luzzatto, F. Pocar, Codice del diritto internazionale pubblico, Torino (Giappichelli), 2020.

PER LA PARTE DI DIRITTO INTERNAZIONALE PRIVATO:

U. Villani, Diritto internazionale privato: profili generali, ESI, Napoli, 2019.

oppure

F. Salerno, Lezioni di diritto internazionale privato, Milano, Wolters Kluwer, 2020 (capitoli I e II).

per studenti non frequentanti:

PER LA PARTE DI DIRITTO INTERNAZIONALE PUBBLICO:

N. Ronzitti, Diritto internazionale, Torino (Giappichelli), 2019.

Si consiglia inoltre la consultazione della seguente raccolta di strumenti normativi: R. Luzzatto, F. Pocar, Codice del diritto internazionale pubblico, Torino (Giappichelli), 2020.

PER LA PARTE DI DIRITTO INTERNAZIONALE PRIVATO:

U. Villani, Diritto internazionale privato: profili generali, ESI, Napoli, 2019.

oppure

F. Salerno, Lezioni di diritto internazionale privato, Milano, Wolters Kluwer, 2020 (capitoli I e II).

MODULO DI INTERNATIONAL LAW (studenti del percorso internazionale, II semestre):

J. Crawford, Brownlie's Principles of Public International Law, 9th ed., OUP, 2019, limitatamente ai seguenti capitoli: 8, 9, 11, 12, 13, 17, 20, 22, 29, 30.

L'attività didattica è offerta in:

Giurisprudenza

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Laurea Magistrale Ciclo Unico	GIURISPRUDENZA (2008)	comune	12	IUS/13, IUS/13

Stampa del 15/12/2022

DIRITTO INTERNAZIONALE E DIRITTO DEL CONTENZIOSO INTERNAZIONALE [DICINT_LMG]

Offerta didattica a.a. 2022/2023

Docenti: GIUSEPPE PUMA

Periodo: Ciclo Annuale Unico

Obiettivi formativi

Obiettivo precipuo del corso è fornire allo studente le conoscenze necessarie alla comprensione delle peculiarità dell'ordinamento internazionale rispetto ai fenomeni giuridici propri degli ordinamenti statuali. In particolare, il corso si propone di dar conto della dinamica della vita di relazione internazionale, guardando agli attori della stessa, e di dotare lo studente delle conoscenze relative al peculiare modo in cui, nell'ordinamento internazionale, si svolgono le tradizionali funzioni di ogni ordinamento giuridico: produzione, accertamento e garanzia delle norme. Si avrà particolare riguardo, inoltre, al complesso rapporto tra ordinamento interno e ordinamento internazionale, al fine di fornire allo studente le categorie essenziali alla comprensione di tale rapporto, alla luce dei dati della prassi internazionale e del più recente orientamento della Corte costituzionale. Per ciò che concerne il diritto internazionale privato, il corso sarà focalizzato, in particolare, sul funzionamento delle norme di conflitto e sui limiti all'operatività delle stesse.

Prerequisiti

Non sono richiesti prerequisiti particolari. È, tuttavia, opportuna una conoscenza di base della lingua inglese e/o della lingua francese al fine di leggere gli estratti di sentenze e gli strumenti normativi che saranno distribuiti nel corso di ciascuna lezione.

Contenuti del corso

per studenti frequentanti:

Diritto internazionale

Diritto internazionale pubblico

Le origini della società internazionale e le caratteristiche fondamentali dell'ordinamento giuridico internazionale.

I soggetti dell'ordinamento internazionale: la nozione di personalità internazionale; lo Stato, i movimenti insurrezionali; i movimenti di liberazione nazionale; le organizzazioni internazionali; la Santa Sede; l'Ordine di Malta; la posizione dell'individuo.

Le fonti del diritto internazionale: la consuetudine e i principi generali di diritto; i trattati (procedimento di formazione; riserve, interpretazione, cause di invalidità, cause di estinzione); gli atti unilaterali; le fonti previste da accordo.

La gerarchia delle fonti; lo jus cogens e gli obblighi erga omnes.

Successione degli Stati nei trattati.

Adattamento del diritto interno al diritto internazionale.

La responsabilità internazionale

La soluzione delle controversie internazionali:

- Nozione di controversia
- Strumenti non giurisdizionali di soluzione delle controversie
- Arbitrato
- Corte internazionale di giustizia
- Tribunale internazionale del diritto del mare
- Contenzioso in materia di diritti umani
- Contenzioso in materia di investimenti esteri

Il diritto internazionale marittimo

La tutela internazionale dei diritti dell'uomo

I crimini internazionali: nozione e modalità di repressione

L'immunità dello Stato straniero dalla giurisdizione civile

Le immunità diplomatiche

L'uso della forza e il sistema di sicurezza collettiva delle Nazioni Unite

I rapporti economici tra gli Stati.

Diritto internazionale privato:

nozione e sviluppo storico del diritto internazionale privato

Fonti del sistema italiano di diritto internazionale privato

Caratteristiche principali delle norme di diritto internazionale privato. Qualificazioni, criteri di collegamento e diritto

applicabile alle questioni preliminari.

Le norme sulla competenza giurisdizionale. Criteri di giurisdizione.

Il rinvio.

Limiti alla operatività delle norme di conflitto. Ordine pubblico e norme di applicazione necessaria.

per studenti non frequentanti:

Diritto internazionale

Diritto internazionale pubblico

Le origini della società internazionale e le caratteristiche fondamentali dell'ordinamento giuridico internazionale.

I soggetti dell'ordinamento internazionale: la nozione di personalità internazionale; lo Stato, i movimenti insurrezionali; i movimenti di liberazione nazionale; le organizzazioni internazionali; la Santa Sede; l'Ordine di Malta; la posizione dell'individuo.

Le fonti del diritto internazionale: la consuetudine e i principi generali di diritto; i trattati (procedimento di formazione; riserve, interpretazione, cause di invalidità, cause di estinzione); gli atti unilaterali; le fonti previste da accordo.

La gerarchia delle fonti; lo jus cogens e gli obblighi erga omnes.

Successione degli Stati nei trattati.

Adattamento del diritto interno al diritto internazionale.

La responsabilità internazionale

La soluzione delle controversie internazionali:

- Nozione di controversia
- Strumenti non giurisdizionali di soluzione delle controversie
- Arbitrato
- Corte internazionale di giustizia
- Tribunale internazionale del diritto del mare
- Contenzioso in materia di diritti umani
- Contenzioso in materia di investimenti esteri

Il diritto internazionale marittimo

La tutela internazionale dei diritti umani

I crimini internazionali: nozione e modalità di repressione

L'immunità dello Stato straniero dalla giurisdizione civile

Le immunità diplomatiche

L'uso della forza e il sistema di sicurezza collettiva delle Nazioni Unite

I rapporti economici tra gli Stati.

Il disarmo nucleare.

Il diritto internazionale dei conflitti armati.

Diritto internazionale privato:

nozione e sviluppo storico del diritto internazionale privato

Fonti del sistema italiano di diritto internazionale privato

Caratteristiche principali delle norme di diritto internazionale privato. Qualificazioni, criteri di collegamento e diritto applicabile alle questioni preliminari.

Le norme sulla competenza giurisdizionale. Criteri di giurisdizione.

Il rinvio.

Limiti alla operatività delle norme di conflitto. Ordine pubblico e norme di applicazione necessaria.

Modulo "International Law" (percorso internazionale):

La tutela internazionale dei diritti dell'uomo

Il diritto internazionale marittimo

La tutela internazionale dei diritti umani

I crimini internazionali: nozione e modalità di repressione

L'immunità dello Stato straniero dalla giurisdizione civile

Le immunità diplomatiche

L'uso della forza e il sistema di sicurezza collettiva delle Nazioni Unite

I rapporti economici tra gli Stati.

Il disarmo nucleare.

Il diritto internazionale dei conflitti armati.

Metodi didattici

Lezioni frontali, seminari di approfondimento

Modalità di verifica dell'apprendimento

Italiano:

per studenti frequentanti: Prova intermedia, prova orale finale.

per studenti non frequentanti: prova orale finale

Testi di riferimento

per studenti frequentanti:

PER LA PARTE DI DIRITTO INTERNAZIONALE PUBBLICO:

N. Ronzitti, Diritto internazionale, Torino (Giappichelli), 2019.

Gli studenti che frequentino le lezioni con assiduità sono esonerati dallo studio dei paragrafi 12, 13 del cap. 6; 6, 7 del cap. 10; 12 del cap. 11; 5, 6 del cap. 12.

Si consiglia inoltre la consultazione della seguente raccolta di strumenti normativi: R. Luzzatto, F. Pocar, Codice del diritto internazionale pubblico, Torino (Giappichelli), 2020.

PER LA PARTE DI DIRITTO INTERNAZIONALE PRIVATO:

U. Villani, Diritto internazionale privato: profili generali, ESI, Napoli, 2019.

oppure

F. Salerno, Lezioni di diritto internazionale privato, Milano, Wolters Kluwer, 2020 (capitoli I e II).

per studenti non frequentanti:

PER LA PARTE DI DIRITTO INTERNAZIONALE PUBBLICO:

N. Ronzitti, Diritto internazionale, Torino (Giappichelli), 2019.

Si consiglia inoltre la consultazione della seguente raccolta di strumenti normativi: R. Luzzatto, F. Pocar, Codice del diritto internazionale pubblico, Torino (Giappichelli), 2020.

PER LA PARTE DI DIRITTO INTERNAZIONALE PRIVATO:

U. Villani, Diritto internazionale privato: profili generali, ESI, Napoli, 2019.

oppure

F. Salerno, Lezioni di diritto internazionale privato, Milano, Wolters Kluwer, 2020 (capitoli I e II).

MODULO DI INTERNATIONAL LAW (studenti del percorso internazionale, II semestre):

J. Crawford, Brownlie's Principles of Public International Law, 9th ed., OUP, 2019, limitatamente ai seguenti capitoli: 8, 9, 11, 12, 13, 17, 20, 22, 29, 30.

L'attività didattica è offerta in:

Giurisprudenza

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Laurea Magistrale Ciclo Unico	GIURISPRUDENZA (2008)	comune	12	IUS/13, IUS/13

Stampa del 15/12/2022

DIRITTO PENALE I [DPEN1_LMG]

Offerta didattica a.a. 2022/2023

Docenti: ANGELO MANGIONE

Periodo: Ciclo Annuale Unico

Obiettivi formativi

Italiano:

Il corso è finalizzato ad assicurare un'approfondita conoscenza del diritto penale, impiegando un approccio integrato di segno criminologico, prasseologico e giuridico-penale. Ciò al fine di stimolare e implementare le capacità di analisi critica, valutazione e applicazione pratica degli istituti.

Contenuti del corso

Italiano:

Legittimazione del diritto penale e funzioni della pena.

Il principio di legalità.

Teoria generale del reato: il fatto (commissivo e omissivo; l'evento e il pericolo; il nesso di causalità), l'antigiuridicità (le scriminanti e la disciplina), la colpevolezza (dolo, colpa, responsabilità oggettiva e responsabilità per dolo misto a colpa; l'errore sul fatto; le scusanti, la conoscibilità della legge penale violata; la capacità di intendere e di volere) la punibilità.

Il reato circostanziato (aggravanti, attenuanti, disciplina).

Le forme di manifestazione del reato: il tentativo, il concorso di persone nel reato.

La pluralità di reati.

La commisurazione della pena.

Le misure di sicurezza.

Le sanzioni penali: tipologia, esecuzione, estinzione.

Le misure di prevenzione personali e patrimoniali.

La responsabilità da reato delle persone giuridiche (d.lgs. n. 231/2001)

Gli studenti che seguiranno il corso con particolare assiduità potranno attenersi al seguente programma:

Legittimazione del diritto penale e funzioni della pena.

Il principio di legalità.

Teoria generale del reato: il fatto (commissivo e omissivo; l'evento e il pericolo; il nesso di causalità), l'antigiuridicità (le scriminanti e la disciplina), la colpevolezza (dolo, colpa, responsabilità oggettiva e responsabilità per dolo misto a colpa; l'errore sul fatto; le scusanti, la conoscibilità della legge penale violata; la capacità di intendere e di volere) la punibilità.

Il reato circostanziato (aggravanti, attenuanti, disciplina).

Le forme di manifestazione del reato: il tentativo, il concorso di persone nel reato.

La pluralità di reati.

La commisurazione della pena.

Le misure di sicurezza.

Le sanzioni penali: tipologia, esecuzione, estinzione.

Le misure di prevenzione personali e patrimoniali.

La responsabilità da reato delle persone giuridiche (d.lgs. n. 231/2001)

Metodi didattici

Lezioni frontali.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Prova orale.

Testi di riferimento

A scelta:

G. Marinucci-E. Dolcini-G.L. Gatta, Manuale di Diritto penale, parte generale, Giuffrè-Lefebvre, ult. ed.;

G. Fiandaca-E. Musco, Manuale di Diritto penale, parte generale, Zanichelli ed., ult. ed.;

B. Romano, Diritto penale, parte generale, Giuffrè-Lefebvre, ult. ed.;

Materiali forniti dal docente durante il corso.

Si consiglia vivamente di associare al manuale, lo studio del testo del Codice penale, in una edizione che, a prescindere dalla casa editrice prescelta, deve essere aggiornata al 2021.

L'attività didattica è offerta in:

Giurisprudenza

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Laurea Magistrale Ciclo Unico	GIURISPRUDENZA (2008)	comune	9	IUS/17

Stampa del 15/12/2022

DIRITTO PENALE II [DPEN2_LMG]

Offerta didattica a.a. 2022/2023

Docenti: ANGELO MANGIONE

Periodo: Secondo Ciclo Semestrale

Obiettivi formativi

L'obiettivo del corso è quello di fornire agli studenti la conoscenza delle principali fattispecie di reato contenute nel Codice Penale e nella legislazione complementare e la capacità di applicare le categorie del diritto penale, già acquisite con lo studio della parte generale.

Prerequisiti

Superamento dell'esame di Diritto Penale I

Contenuti del corso

Italiano:

- 1) Delitti contro la Pubblica Amministrazione - Nozioni generali; qualifiche soggettive. Delitti dei pubblici ufficiali contro la Pubblica Amministrazione: peculato; peculato d'uso; concussione; delitti di corruzione (per intero); art. 322-bis; abuso d'ufficio; rifiuto ed omissione di atti d'ufficio. Delitti dei privati contro la Pubblica Amministrazione: violenza o minaccia e resistenza ad un pubblico ufficiale; reazione legittima agli atti arbitrari del pubblico ufficiale.
 - 2) Delitti contro l'amministrazione della giustizia - Delitti contro l'attività giudiziaria: simulazione di reato; calunnia; autocalunnia; false informazioni al pubblico ministero; false dichiarazioni al difensore; falsa testimonianza; delitti di favoreggiamento (nozioni generali, favoreggiamento personale; favoreggiamento reale); causa di non punibilità (art. 384 c.p.).
 - 3) Delitti contro l'ordine pubblico – Ordine pubblico e bene giuridico; istigazione a delinquere; apologia di delitti; istigazione a disobbedire alle leggi; associazione per delinquere; associazione di tipo mafioso; scambio elettorale politico-mafioso; assistenza agli associati.
 - 4) Delitti contro la persona - Delitti contro la vita e l'incolumità individuale: l'omicidio (delitti con evento di morte; omicidio doloso; figure speciali di omicidio doloso; omicidio colposo; morte come conseguenza di altro delitto; omicidio stradale; il problema del suicidio); concetto di malattia, lesioni personali, percosse; rissa. Delitti contro l'onore: nozioni generali; ingiuria; diffamazione; le cause speciali di non punibilità, le cause di giustificazione comuni.
 - 5) Delitti contro il patrimonio - Concetti generali. Delitti contro il patrimonio mediante violenza alle cose o alle persone: furto; appropriazione indebita; rapina; estorsione. Delitti contro il patrimonio mediante frode: truffa; insolvenza fraudolenta.
 - 6) La tutela penale del minore da violenze, abusi e sfruttamento sessuale. The best interests of the child: Convenzione Onu, Convenzione di Lanzarote, direttive dell'UE. Violenza sessuale; atti sessuali con minorenne; corruzione di minorenne; adescamento di minorenne; violenza sessuale di gruppo; prostituzione minorile; pedopornografia; pedopornografia virtuale; detenzione di materiale pedopornografico; l'ignoranza dell'età della persona offesa (artt. 609sexies, 602quater c.p.)
- I corsisti seguiranno il programma concordato durante il corso di lezioni.

Metodi didattici

Lezioni frontali, esercitazioni, convegni e seminari.

Modalità di verifica dell'apprendimento

prova orale

Testi di riferimento

- Per la parte di programma dai punti 1) a 5):
- R. Bartoli, M. Pelissero, S. Seminara, Diritto penale – Lineamenti di parte speciale; Giappichelli editore, ultima edizione;
- G. Forti, S. Seminara, Commentario breve al codice penale, Cedam, ultima edizione;
- Per la parte di programma al punto 6):
- A. Mangione, A. Pulvirenti (a cura di), La giustizia penale minorile, pagg. 260-345; pagg. 347-387; 398-399.
- CODICE PENALE AGGIORNATO

L'attività didattica è offerta in:

Giurisprudenza

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Laurea Magistrale Ciclo Unico	GIURISPRUDENZA (2008)	comune	6	IUS/17

Stampa del 15/12/2022

DIRITTO PRIVATO COMPARATO [DPCOM_LMG]

Offerta didattica a.a. 2022/2023

Docenti: GABRIELE CARAPEZZA FIGLIA

Periodo: Primo Ciclo Semestrale

Obiettivi formativi

L'INSEGNAMENTO DEI SISTEMI GIURIDICI COMPARATI PERSEGUE L'OBIETTIVO DI FORNIRE LE BASI DELLA CONOSCENZA DEGLI ELEMENTI CARATTERIZZANTI I SINGOLI ORDINAMENTI GIURIDICI RAGGRUPPATI IN SISTEMI O FAMIGLIE E DI FARE ACQUISIRE CONSAPEVOLEZZA ALLO STUDENTE DEL METODO E DELLE FUNZIONI DEL DIRITTO COMPARATO.

IL CORSO AFFRONTA SIA TEMI E PROBLEMI DI TEORIA GENERALE, AL FINE DI RENDERE LO STUDENTE CONSAPEVOLE DELLA VARIABILITÀ E RELATIVITÀ DEI CONCETTI O CATEGORIE GIURIDICHE, SIA L'ANALISI COMPARATIVA DI SPECIFICI ISTITUTI, IN PARTICOLARE NELL'AMBITO DEL DIRITTO PRIVATO COMPARATO.

Prerequisiti

CONSOLIDATA CONOSCENZA DELL'ITALIANO SCRITTO E ORALE; CAPACITÀ DI CONSULTAZIONE DEI PRINCIPALI TESTI NORMATIVI

Contenuti del corso

Italiano (distinguere tra)

CONCETTO DI DIRITTO COMPARATO. FUNZIONI E SCOPI DEL DIRITTO COMPARATO. METODO DEL DIRITTO COMPARATO. STORIA DEL DIRITTO COMPARATO. CIVIL LAW E COMMON LAW. I PRINCIPALI ISTITUTI CARATTERIZZANTI I SISTEMI DI TRADIZIONE GIURIDICA OCCIDENTALE: DIRITTO CIVILE E DIRITTO COMMERCIALE; ACQUISTO DELLA PROPRIETÀ MEDIANTE IL POSSESSO; NEGOZIO GIURIDICO E CONTRATTO; FORMAZIONE DEL CONTRATTO; CAUSALITÀ E ASTRATTEZZA DEL CONTRATTO; TRASFERIMENTO DELLA PROPRIETÀ IMMOBILIARE PER ATTO TRA VIVI; RESPONSABILITÀ PER INADEMPIMENTO CONTRATTUALE; TIPICITÀ ED ATIPICITÀ DEL FATTO ILLECITO; FIDUCIA E TRUST; VIZI DELLA VOLONTÀ NEL CONTRATTO.

per gli studenti che frequentino il corso con assiduità:

CONCETTO DI DIRITTO COMPARATO. FUNZIONI E SCOPI DEL DIRITTO COMPARATO. METODO DEL DIRITTO COMPARATO. STORIA DEL DIRITTO COMPARATO. CIVIL LAW E COMMON LAW. I PRINCIPALI ISTITUTI CARATTERIZZANTI I SISTEMI DI TRADIZIONE GIURIDICA OCCIDENTALE: ACQUISTO DELLA PROPRIETÀ MEDIANTE IL POSSESSO; NEGOZIO GIURIDICO E CONTRATTO; FORMAZIONE DEL CONTRATTO; CAUSALITÀ E ASTRATTEZZA DEL CONTRATTO; TRASFERIMENTO DELLA PROPRIETÀ IMMOBILIARE PER ATTO TRA VIVI; RESPONSABILITÀ PER INADEMPIMENTO CONTRATTUALE; TIPICITÀ ED ATIPICITÀ DEL FATTO ILLECITO.

Metodi didattici

ORGANIZZAZIONE DIDATTICA

IL CORSO SI COMPONE DI 60 ORE DI LEZIONI, CHE RICHIEDONO UNA PARTECIPAZIONE ATTIVA DEGLI STUDENTI.

MODALITÀ DI FREQUENZA

IL CORSO È PROGETTATO PER STUDENTI CHE FREQUENTINO CON REGOLARITÀ.

LINGUA DI INSEGNAMENTO: ITALIANO

Modalità di verifica dell'apprendimento

ESAME FINALE ORALE, CHE TIENE CONTO DELLA PARTECIPAZIONE ATTIVA ALLE LEZIONI.

ESAME FINALE ORALE (AVENTE AD OGGETTO L'INTERO PROGRAMMA).

Testi di riferimento

F. GALGANO (a cura di), Atlante di diritto privato comparato, Bologna, 2011, Tavola 1 (ad eccezione della Sezione IV, pp. 22-29), Tavola 2 (ad eccezione del Paragrafo 7, pp. 43-45); Tavola 3 (ad eccezione dei Paragrafi 4 e 5, pp. 53-54), Tavola 4 (ad eccezione della Sezione II, pp. 60-67), Tavola 5, Tavola 6, Tavola 7, Tavola 8 (ad eccezione del Paragrafo 5 della Sezione III, p. 104), Tavola 9 (ad eccezione del Paragrafo 8 della Sezione II, p. 116); Tavola 10 (ad eccezione del Paragrafo 8 della Sezione IV, p. 154), Tavola 11 (ad eccezione del Paragrafo 7 della Sezione II p. 173), Tavola 13, Tavola 14. Occorre aggiungere le dispense "Introduzione alla comparazione giuridica" caricate sulla pagina personale del docente.

Per gli studenti che frequentino con assiduità: F. GALGANO (a cura di), Atlante di diritto privato comparato, Bologna, 2011, Tavola 3 (ad eccezione dei Paragrafi 4 e 5, pp. 53-54), Tavola 4 (ad eccezione della Sezione II, pp. 60-67), Tavola 5, Tavola 6, Tavola 7, Tavola 8 (ad eccezione del Paragrafo 5 della Sezione III, p. 104), Tavola 9 (ad eccezione del Paragrafo 8 della Sezione II, p. 116); Tavola 10 (ad eccezione del Paragrafo 8 della Sezione IV, p. 154), Tavola 11 (ad eccezione del Paragrafo 7 della Sezione II p. 173). Occorre aggiungere le dispense "Introduzione alla comparazione giuridica" caricate sulla pagina personale del docente.

L'attività didattica è offerta in:

Giurisprudenza

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Laurea Magistrale Ciclo Unico	GIURISPRUDENZA (2008)	comune	9	IUS/02

Stampa del 15/12/2022

DIRITTO PROCESSUALE CIVILE [DPCIV1_LMG]

Offerta didattica a.a. 2022/2023

Docenti: IGNAZIO ZINGALES, GABRIELE IACONO

Periodo: Ciclo Annuale Unico

Obiettivi formativi

Il presente corso mira a fornire allo studente una approfondita conoscenza delle forme di tutela giurisdizionale dei diritti, attraverso l'analisi degli istituti principali del processo civile

Contenuti del corso

Fonti del processo civile; garanzie costituzionali; disposizioni generali; processo di cognizione; impugnazioni; procedimenti in camera di consiglio; arbitrato.

Gli studenti che frequenteranno almeno il 90% delle lezioni del corso saranno esonerati dallo studio dei capitoli 65 e 66 del manuale.

Metodi didattici

Lezioni in presenza o in telepresenza

Il corso prevede 40 ore di didattica integrativa. Le relative lezioni saranno svolte dal dott. Gabriele Iacono.

Modalità di verifica dell'apprendimento

esame orale

Testi di riferimento

B. SASSANI, Lineamenti del processo civile italiano, Volumi I e II, Giuffrè, 2021.
Capitoli: da 1 a 45, 49, 65, 66.

L'attività didattica è offerta in:

Giurisprudenza

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Laurea Magistrale Ciclo Unico	GIURISPRUDENZA (2008)	comune	0	IUS/15, IUS/15

Stampa del 15/12/2022

DIRITTO PROCESSUALE CIVILE AVANZATO [DPCAV_LMG]

Offerta didattica a.a. 2022/2023

Docenti: IGNAZIO ZINGALES

Periodo: Primo Ciclo Semestrale

Obiettivi formativi

Il presente corso mira a fornire allo studente una approfondita conoscenza di alcune forme di tutela giurisdizionale dei diritti.

Contenuti del corso

La disciplina dei procedimenti cautelari in generale; Le misure cautelari: i sequestri ed i provvedimenti d'urgenza; Il processo del lavoro; Il procedimento giuntivo; Esecuzione forzata.

Gli studenti che frequenteranno almeno il 90% delle lezioni del corso saranno esonerati dallo studio dei capitoli 48 e 63 del manuale

Metodi didattici

Lezioni in presenza o in telepresenza

Modalità di verifica dell'apprendimento

esame orale

Testi di riferimento

B. SASSANI, Lineamenti del processo civile italiano, volume II, Giuffrè, 2021, Capitoli: 46, 47, 48, 50, 53, 54, 62, 63.

L'attività didattica è offerta in:

Giurisprudenza

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Laurea Magistrale Ciclo Unico	GIURISPRUDENZA (2008)	comune	15	IUS/15

Stampa del 15/12/2022

DIRITTO PROCESSUALE PENALE [DDPEN1_LMG]

Offerta didattica a.a. 2022/2023

Docenti: ANTONINO PULVIRENTI

Periodo: Ciclo Annuale Unico

Obiettivi formativi

Conoscenza ragionata del diritto normativo e giurisprudenziale relativo al processo penale. Capacità di analisi delle principali questioni interpretative sulle norme del codice di procedura penale.

Prerequisiti

Di particolare rilevanza è la conoscenza dei principi costituzionali e convenzionali attinenti alla giurisdizione.

Contenuti del corso

Italiano:

Parte A – Le istituzioni

I principi costituzionali della giurisdizione penale – Le indagini preliminari – Le misure precautelari e cautelari - Le impugnazioni de libertate. – L'azione penale – I soggetti processuali – L'udienza preliminare – I procedimenti speciali – Il giudizio – Le prove – Le impugnazioni – Il giudicato – Il procedimento davanti al tribunale monocratico - Il procedimento davanti al giudice di pace - Il procedimento per illeciti amministrativi dipendenti da reato - La cooperazione giudiziaria internazionale.

Parte B - Ermeneutica e processo penale

Studio contenutistico e metodologico di n. 16 sentenze selezionate tra le pronunce più importanti della Corte costituzionale, della Corte europea dei diritti umani e della Cassazione su temi di diritto processuale penale.

Gli studenti che frequenteranno il corso con particolare assiduità saranno ammessi alle seguenti riduzioni di programma:

Parte A – Le istituzioni

Sugli argomenti di seguito indicati sarà richiesta soltanto la conoscenza dei corrispondenti profili generali, così come saranno illustrati nel corso delle lezioni: il procedimento davanti al giudice di pace; il procedimento per illeciti amministrativi dipendenti da reato; la cooperazione giudiziaria internazionale. Confermato tutto il resto del programma.

Parte B - Ermeneutica e processo penale

Studio contenutistico e metodologico di n. 12 sentenze, anziché 16.

Metodi didattici

Lezioni frontali, lezioni interattive, seminari, esercitazioni.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Italiano:

Esame orale. In alternativa all'esame interamente orale, lo studente che frequenterà le lezioni con particolare assiduità, potrà richiedere di sostenere una parte dell'esame (corrispondente al programma della Parte A) tramite una prova scritta (30 domande a risposta multipla e 3 domande a risposta aperta, da risolvere entro 6 ore). Il superamento della prova scritta eventualmente richiesta dallo studente è condizione necessaria per sostenere l'esame orale sulla residua parte di programma (Parte B).

In ogni caso, lo studente consegnerà il totale dei CFU (15) soltanto con il superamento dell'esame finale (diritto processuale avanzato), previsto nel prossimo anno accademico e con il quale farà media il voto acquisito col primo modulo.

Testi di riferimento

Parte A – Le istituzioni

A. Scalfati – A. Bernasconi – A. De Caro – A. Furguele – M. Menna – C. Pansini – N. Triggiani – C. Valentini, Manuale di diritto processuale penale, Giappichelli, 2018.

In alternativa:

P. Tonini – C. Conti, Manuale di procedura penale, Giuffrè Francis Lefebvre, 2021.

Parte B - Ermeneutica e processo penale

Dispense curate dal docente e pubblicate sulla sua pagina web del sito www.lumsa.it con la dicitura: "Ermeneutica e processo penale a.a. 2022/2023 – Non frequentanti".

Per gli studenti che frequenteranno il corso con particolare assiduità:

A. Scalfati – A. Bernasconi – A. De Caro – A. Furguele – M. Menna – C. Pansini – N. Triggiani – C. Valentini, Manuale di diritto processuale penale, Giappichelli, 2018 (tranne parte XI Cap. I, parte XIV, parte XV Cap. 3 e 4).

In alternativa:

P. Tonini – C. Conti, Manuale di procedura penale, Giuffrè Francis Lefebvre, 2021, tranne Cap. IV (Parte quarta), Cap. I e II (Parte sesta) e Appendice

Parte B - Ermeneutica e processo penale

Dispense curate dal docente e pubblicate sulla sua pagina web del sito www.lumsa.it con la dicitura: "Ermeneutica e processo penale a.a. 2022/2023 – Frequentanti".

L'attività didattica è offerta in:

Giurisprudenza

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Laurea Magistrale Ciclo Unico	GIURISPRUDENZA (2008)	comune	0	IUS/16

Stampa del 15/12/2022

DIRITTO ROMANO [DROM_LMG]

Offerta didattica a.a. 2022/2023

Docenti: MAURILIO FELICI

Periodo: Primo Ciclo Semestrale

Obiettivi formativi

Il corso di "Diritto romano" si prefigge lo studio dei 'principi' e degli istituti del sistema giuridico-religioso romano, anche in relazione ai problemi della vita attuale e in ragione della sua esemplare interdisciplinarietà: attraverso la presentazione del complesso quadro del diritto romano nella sua evoluzione storica, si propone di offrire allo studente un'introduzione generale allo studio del diritto privato e pubblico, promuovendo la consapevolezza della storicità del diritto, quale fenomeno culturale e sociale.

Prerequisiti

Per poter sostenere l'esame di Diritto Romano, occorre aver superato l'esame di Istituzioni di Diritto Romano. È evidentemente vantaggiosa, per lo studio del Diritto romano, la conoscenza della lingua latina e dei tratti essenziali della storia di Roma antica. Indicazioni a proposito della frequenza saranno fornite durante le prime settimane del corso.

Contenuti del corso

Italiano

Programma ordinario:

Il corso di Diritto romano ha per oggetto lo studio di una selezione delle fonti romane per la comprensione del sistema giuridico romano (civil law model). Il corso verterà essenzialmente sui seguenti temi:

- Elementi fondativi e sviluppo del diritto pubblico romano (ius publicum e ius privatum; populus Romanus; ius Romanum e iura populi Romani; il problema dell'integrazione in speciale rapporto con il pluralismo cittadino.
- Il concetto e la definizione di urbs secondo la giurisprudenza romana.
- La gestione del potere imperiale per il tramite della rete di città diffuse sul territorio.

Il cittadino e il diritto: tra origo e domicilium.

- Il passaggio all'età tardo antica attraverso gli scritti della scienza giuridica epiclassica.
- Il Cesaropapismo: rapporti tra religione e potere in diritto romano.

2) In particolare, ad accompagnare le spiegazioni degli argomenti trattati, saranno analizzate le seguenti fonti, cui dar conto in sede d'esame:

Gell., Noct. Att., 16.13.6; Liv., 8.14; Fest., s.v. Municeps, 126 L.; D.50.1.1; Paul. Fest., s.v. Municeps, 117 L.; D.50.16.2pr.; D.50.16.87; D.50.16.239.6; D.50.16.139pr.; D.50.16.154; Gai., II.3-9; D.1.8.8.2; D.41.3.9; CTh.12.1.5; CTh. 12.1.1; CTh.12.1.4; CTh.1.2.2; CTh.12.6.1; CTh.16.8.3; CTh.12.5.1; CTh.12.1.14; CTh.12.1.22; D.1.11.1; D.50.4.18; D.22.5.1; D.22.5.21; D.22.5.25; D.48.18.10.

Per gli studenti che frequenteranno il corso con particolare assiduità e diligenza:

Il corso di Diritto romano ha per oggetto lo studio di una selezione delle fonti romane per la comprensione del sistema giuridico romano (civil law model). Il corso verterà essenzialmente sui seguenti temi:

- Elementi fondativi e sviluppo del diritto pubblico romano (ius publicum e ius privatum; populus Romanus; ius Romanum e iura populi Romani; il problema dell'integrazione in speciale rapporto con il pluralismo cittadino.
- Il concetto e la definizione di urbs secondo la giurisprudenza romana.
- La gestione del potere imperiale per il tramite della rete di città diffuse sul territorio.

Il cittadino e il diritto: tra origo e domicilium.

- Il passaggio all'età tardo antica attraverso gli scritti della scienza giuridica epiclassica.
- Il Cesaropapismo: rapporti tra religione e potere in diritto romano.
- Diritto e religione nel tardo impero.

- Il Codex Theodosianus come codice di imperatori cristiani.
- Il ruolo del Corpus Iuris Civilis come sintesi del diritto romano.

L'analisi testuale delle fonti di cui al punto 2) sarà invece esclusa.

Metodi didattici

Il corso si articolerà in lezioni frontali, conferenze di studiosi appositamente invitati ed eventuali esercitazioni, anche coordinate con l'insegnamento di Istituzioni di diritto romano, che seguiranno l'impostazione del metodo didattico gaiano.

Agevolazioni saranno rivolte agli studenti che abbiano frequentato con assiduità le lezioni: all'uopo, ulteriore

materiale didattico (fonti e letteratura scientifica) potrà essere indicato nel corso dell'anno.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Italiano:

per studenti frequentanti: La prova finale d'esame è orale.

per studenti non frequentanti: La prova finale d'esame è orale.

Testi di riferimento

Programma ordinario:

R. Orestano, Il "problema delle persone giuridiche" in diritto romano, I, Giappichelli, Torino, 1968;

M.P. Baccari, Cittadini popoli e comunione nella legislazione dei secoli IV-VI, Giappichelli, Torino, 2011;

M. Felici, Problemi di giurisprudenza epiclassica, Aracne, Roma, 2018;

M. Felici, Profili storico-giuridici del pluralismo cittadino in Roma antica, L'Erma di Bretschneider, Roma 2013.

Per gli studenti che frequenteranno il corso con particolare assiduità e diligenza:

M. Felici, Problemi di giurisprudenza epiclassica, Aracne, Roma, 2018;

M. Felici, Profili storico-giuridici del pluralismo cittadino in Roma antica, L'Erma di Bretschneider, Roma 2013.

L'attività didattica è offerta in:

Giurisprudenza

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Laurea Magistrale Ciclo Unico	GIURISPRUDENZA (2008)	comune	9	IUS/18

Stampa del 15/12/2022

DIRITTO TRIBUTARIO [DTRI_LMG]

Offerta didattica a.a. 2022/2023

Docenti: SALVATORE SAMMARTINO, MARCO CEDRO

Periodo: Primo Ciclo Semestrale

Obiettivi formativi

Consentire agli studenti di acquisire la conoscenza dei principi generali della materia, delle nozioni essenziali relative ai tributi più significativi nonché delle nozioni principali in tema di accertamento, riscossione, irrogazione di sanzioni e contenzioso

Contenuti del corso

Italiano

per studenti non assiduamente frequentanti:

Parte generale

- La nozione di tributo. Imposta, tassa e contributo.
 - Le fonti del diritto tributario.
 - Gli elementi dell'imposta.
 - Il federalismo fiscale.
 - Riserva di legge e capacità contributiva.
 - Il principio di progressività.
 - La classificazione delle imposte.
 - La solidarietà in diritto tributario.
 - Il responsabile d'imposta e il sostituto d'imposta.
 - La dichiarazione d'imposta.
 - L'accertamento tributario.
 - L'esercizio del potere di autotutela.
 - La riscossione delle imposte dirette ed indirette.
 - Le sanzioni amministrative e i procedimenti di irrogazione.
 - Le sanzioni penali.
 - Lo Statuto dei diritti del contribuente.
- Le imposte e il contenzioso tributario
- Schema del sistema tributario italiano.
 - Elencazione sistematica dei tributi e nozioni di carattere generale.
 - Le imposte erariali: A) Le imposte dirette sul reddito; B) Le imposte indirette.
 - I tributi locali.
 - Il contenzioso tributario.
 - Il giudizio davanti alla Commissione tributaria provinciale.
 - Il giudizio conciliativo e il giudizio cautelare.
 - Il giudizio in tema di ipoteca e di sequestro conservativo.
 - I mezzi di impugnazione
 - Lineamenti di diritto tributario europeo ed internazionale

per studenti assiduamente frequentanti il programma non comprende i "lineamenti di diritto tributario europeo ed internazionale"

Metodi didattici

L'insegnamento sarà personalizzato, tenendo conto dei percorsi formativi degli studenti frequentanti. Nelle lezioni frontali si darà spazio ai collegamenti con altre discipline. Potranno essere organizzati seminari e gruppi di studio su tematiche di attualità.

Modalità di verifica dell'apprendimento

per studenti frequentanti: Italiano: Prova orale, volta a dimostrare la compiuta conoscenza degli argomenti trattati.

per studenti non frequentanti: Non sono previste distinzioni per gli studenti frequentanti

Testi di riferimento

A scelta dello studente, le sole parti oggetto del programma indicato

1. BASILAVECCHIA, Corso di Diritto Tributario, Torino, Giappichelli, ultima edizione.
2. FALSITTA, Corso istituzionale di Diritto tributario, Padova, CEDAM, ultima edizione.
3. MELIS, Lezioni di Diritto Tributario, Torino, Giappichelli, ultima edizione.
4. TESAURO, Istituzioni di Diritto tributario, Torino, UTET, ultima edizione.

Gli studenti non assiduamente frequentanti, a prescindere dal libro scelto dall'elenco surriportato, dovranno studiare anche la parte relativa ai lineamenti di diritto tributario europeo ed internazionale.

L'attività didattica è offerta in:

Giurisprudenza

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Laurea Magistrale Ciclo Unico	GIURISPRUDENZA (2008)	comune	9	IUS/12, IUS/12

Stampa del 15/12/2022

ECONOMIA POLITICA [EPOL_LMG]

Offerta didattica a.a. 2022/2023

Docenti: VITO PIPITONE

Periodo: Secondo Ciclo Semestrale

Obiettivi formativi

Il corso ha l'obiettivo di fornire agli studenti gli strumenti necessari per comprendere e interpretare i principali fenomeni economici.

Contenuti del corso

Italiano

1. Il mercato (domanda, offerta, equilibrio del mercato, elasticità, efficienza del mercato, controllo dei prezzi, imposte e sussidi)
2. Allocations di mercato inefficienti (esternalità, asimmetrie informative, beni pubblici e risorse collettive)
3. Il comportamento delle imprese (costi di produzione, le imprese nelle diverse strutture di mercato)
4. I mercati dei fattori di produzione (mercato del lavoro)
5. I dati della macroeconomia (produzione aggregata, variazione dei prezzi)
6. La crescita economica di lungo periodo (teoria classica, modello di Solow, teoria della crescita endogena)
7. La moneta (sistema monetario, teoria classica dell'inflazione)
8. Le fluttuazioni economiche di breve periodo (cicli economici, domanda aggregata, offerta aggregata, effetti della politica monetaria e della politica fiscale)
9. Le economie aperte

Gli studenti che avranno frequentato oltre il 70% delle lezioni sono esonerati dallo studio del punto 9 del programma

Gli studenti con 6 CFU sono esonerati dallo studio dei punti 8 e 9 del programma.

Metodi didattici

L'insegnamento si svilupperà attraverso lezioni frontali. Tali attività andranno integrate dallo studio individuale del testo di riferimento e dei materiali eventualmente distribuiti durante le lezioni.

Modalità di verifica dell'apprendimento

L'esame consiste in una prova orale, sia per gli studenti frequentanti che per i non frequentanti

Testi di riferimento

Principi di Economia

N. Gregory Mankiw, Mark P. Taylor

Ed. Zanichelli

I capitoli da studiare sono:

1, 2, 3, 4, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 14, 15, 16, 17, 20, 21, 22, 23, 24, 27, 28, 29, 30, 31, 32, 33, 34.

Gli studenti che avranno frequentato oltre il 70% delle lezioni sono esonerati dallo studio dei capitoli 29 e 30.

Gli studenti con 6 CFU sono esonerati dallo studio dei capitoli 29, 30, 31, 32, 33, 34.

L'attività didattica è offerta in:

Giurisprudenza

Tipo corso

Corso di studio (Ordinamento)

Percorso

Crediti S.S.D.

Stampa del 15/12/2022

ECONOMIA POLITICA - ECONOMIA POLITICA AVANZATA [EPEPA_LMG]

Offerta didattica a.a. 2022/2023

Docenti: VITO PIPITONE

Periodo: Secondo Ciclo Semestrale

Obiettivi formativi

Il corso ha l'obiettivo di fornire agli studenti gli strumenti necessari per comprendere e interpretare i principali fenomeni economici.

Contenuti del corso

Italiano

1. Il mercato (domanda, offerta, equilibrio del mercato, elasticità, efficienza del mercato, controllo dei prezzi, imposte e sussidi)
2. Allocations di mercato inefficienti (esternalità, asimmetrie informative, beni pubblici e risorse collettive)
3. Il comportamento delle imprese (costi di produzione, le imprese nelle diverse strutture di mercato)
4. I mercati dei fattori di produzione (mercato del lavoro)
5. I dati della macroeconomia (produzione aggregata, variazione dei prezzi)
6. La crescita economica di lungo periodo (teoria classica, modello di Solow, teoria della crescita endogena)
7. La moneta (sistema monetario, teoria classica dell'inflazione)
8. Le fluttuazioni economiche di breve periodo (cicli economici, domanda aggregata, offerta aggregata, effetti della politica monetaria e della politica fiscale)
9. Le economie aperte

Gli studenti che avranno frequentato oltre il 70% delle lezioni sono esonerati dallo studio del punto 9 del programma

Gli studenti con 6 CFU sono esonerati dallo studio dei punti 8 e 9 del programma.

Metodi didattici

L'insegnamento si svilupperà attraverso lezioni frontali. Tali attività andranno integrate dallo studio individuale del testo di riferimento e dei materiali eventualmente distribuiti durante le lezioni.

Modalità di verifica dell'apprendimento

L'esame consiste in una prova orale, sia per gli studenti frequentanti che per i non frequentanti

Testi di riferimento

Principi di Economia

N. Gregory Mankiw, Mark P. Taylor

Ed. Zanichelli

I capitoli da studiare sono:

1, 2, 3, 4, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 14, 15, 16, 17, 20, 21, 22, 23, 24, 27, 28, 29, 30, 31, 32, 33, 34.

Gli studenti che avranno frequentato oltre il 70% delle lezioni sono esonerati dallo studio dei capitoli 29 e 30.

Gli studenti con 6 CFU sono esonerati dallo studio dei capitoli 29, 30, 31, 32, 33, 34.

L'attività didattica è offerta in:

Giurisprudenza

Tipo corso

Corso di studio (Ordinamento)

Percorso

Crediti S.S.D.

Stampa del 15/12/2022

ECONOMIC FOR LAWYERS [ECLAW_LMG]

Offerta didattica a.a. 2022/2023

Docenti: MAURIZIO LISCIANDRA

Periodo: Secondo Ciclo Semestrale

Obiettivi formativi

Introduzione alla conoscenza delle teorie micro e macroeconomiche e alla loro applicazione all'analisi del diritto dei contratti, dell'impresa e della corporate governance, dei diritti di proprietà, del diritto penale, del diritto ambientale, del diritto antitrust, della regolazione dei mercati, nonché alla storia dell'approccio di analisi economica del diritto. Illustrazione di casi studio e della analisi economica e giuridica sottostante, anche con l'uso di strumenti analitici.

Prerequisiti

Non sono previste conoscenze specifiche, tranne la conoscenza della lingua inglese in quanto il corso è interamente strutturato in inglese.

Contenuti del corso

Italiano

Il corso introduce ai principi fondamentali della microeconomia, attraverso un'analisi dettagliata di temi generali come il monopolio, le esternalità, l'informazione, il crimine e la punizione, il mercato del lavoro, il rischio, l'economia dell'organizzazione e l'economia finanziaria. Il corso include anche la discussione di casi che applicano i principi dell'economia nelle dispute legali e a vari casi di politiche pubbliche.

Metodi didattici

Lezioni frontali; seminari organizzati dagli studenti in classe per la discussione dei casi; possibili testimonianze di esperti.

Modalità di verifica dell'apprendimento

La prova d'esame sarà esclusivamente in forma scritta. La prova d'esame si compone di sei domande per un tempo di due ore. Inoltre, durante il periodo di svolgimento del corso sarà possibile svolgere una prova intermedia, ed una prova finale al termine del corso scegliendo una sola volta, uno dei tre appelli della sessione estiva. Ciascuna prova verte su circa metà del programma e ha un peso del 50% rispetto al voto finale. Per l'accesso alla prova finale il voto della prova intermedia non potrà essere inferiore a 15/30; qualunque voto conseguito nella prova finale farà media con il voto della prova intermedia. Al termine del corso, soltanto agli studenti che avranno superato la prova intermedia, sarà assegnato un caso studio da presentare in una sessione pubblica a tutti gli altri studenti. Per una buona presentazione si otterranno fino a due punti da aggiungere al voto finale, ma utilizzabili esclusivamente una sola volta per gli appelli della sessione estiva.

Testi di riferimento

- H.N. Butler, C. Drahozal, J. Shepard (2015), Economic Analysis for Lawyers, 3rd ed., Caroline Academic Press. Il testo si può scaricare gratuitamente al seguente link [Butler 3rd ed.pdf \(masonlec.org\)](#)
- A. Devlin (2015), Fundamental principles of law and economics, Routledge. Il testo si può scaricare gratuitamente al seguente link [Fundamental Principles of Law and Economics \(ethernet.edu.et\)](#)

L'attività didattica è offerta in:

Giurisprudenza

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Laurea Magistrale Ciclo Unico	GIURISPRUDENZA (2022)	Internazionale	6	SECS-P/01

Stampa del 15/12/2022

EUROPEAN UNION LAW [EULAW_LMG]

Offerta didattica a.a. 2022/2023

Docenti: MARCO EVOLA

Periodo: Primo Ciclo Semestrale

Obiettivi formativi

The course aims at providing students with a method of understanding European Union law, and a good command of the terminology EU law makes use of, and a comprehensive knowledge of the European Union legal system. Particular attention will be paid to the history of the integration process, the legal sources, the interaction between the EU legal system and the national legal systems, the EU remedies and the ECJ case law, the citizenship of the European Union.. The reference to the case law of the Court of justice will contribute to the assessment of the law of the EU.

Prerequisiti

The knowledge of the following issues: the system of legal sources in domestic law; the relationship between domestic law and EU law; the law of treaties.

Contenuti del corso

European Union: origins, evolution and future perspectives. The EU institutions. The EU legal sources. The EU systems of legal protection. The interaction between EU law and Italian law. Implementation of EU law in Italy. EU external relations. Citizenship of the European Union. The free movement of workers. The right to establishment. The freedom to provide services

Gli studenti che hanno frequentato assiduamente sosterranno l'esame sui seguenti argomenti: European Union: origins, evolution and future perspectives. The EU institutions. The EU legal sources. The EU systems of legal protection. The interaction between EU law and Italian law. Implementation of EU law in Italy. EU external relations. Citizenship of the European Union..

Metodi didattici

Lectures will involve students in discussing the legal items arising from the process of European integration. The case law of the Court of justice will be a point of reference in order to understand the main features of the law of the European Union

Modalità di verifica dell'apprendimento

Discussions during the lessons. Oral exams aiming at finding out students' know how and their ability to use the method they learned to construe the legal provisions of the EU system.

Testi di riferimento

R. Baratta, *Elstitutions of EU Law*, Wolters Kluwer, 2022 and Catherine Barnard and Steve Peers: *European Union Law*, 3rd Edition, Oxford University Press. 2020. – Chapters 13, 14, 16.

Gli studenti che hanno frequentato assiduamente possono utilizzare il seguente testo: R. Baratta, *Elstitutions of EU Law*, Wolters Kluwer, 2022

L'attività didattica è offerta in:

Giurisprudenza

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Laurea Magistrale Ciclo Unico	GIURISPRUDENZA (2008)	comune	9	IUS/14

Stampa del 15/12/2022

FILOSOFIA DEL DIRITTO- ORDINAMENTO E DEONTOLOGIA DELLE PROFESSIONI GIURIDICHE [FDODP_LMG]

Offerta didattica a.a. 2022/2023

Docenti: DANIELE ANSELMO, VITTORIO ANANIA, GIOVANNI IMMORDINO

Periodo: Ciclo Annuale Unico

Obiettivi formativi

Il corso si propone di introdurre lo studente ai temi e concetti fondamentali della teoria e della filosofia del diritto, con particolare attenzione al dibattito sulla definizione del diritto, al rapporto tra diritto e giustizia, alla tutela dei diritti fondamentali negli Stati costituzionali contemporanei. Il corso si propone inoltre di esaminare, con approccio multidisciplinare, importanti questioni etiche tipicamente affrontate dagli operatori giuridici in particolare giudici e avvocati, stimolando gli studenti allo sviluppo di consapevolezza critica riguardo al ruolo da essi assunto nel contesto di uno Stato costituzionale democratico e allo specifico metodo di governo del comportamento umano costituito dal diritto.

Prerequisiti

Ferme restando le propedeuticità che lo studente può verificare autonomamente nella tabella degli insegnamenti, si indicano i seguenti prerequisiti: attitudine alla riflessione critica; conoscenza a grandi linee degli importanti eventi storici che hanno segnato la storia del pensiero filosofico (ad esempio rivoluzioni del XVIII Sec.: francese e americana, guerre mondiali, e così via). Per gli studenti del percorso internazionale conoscenza della lingua inglese.

Contenuti del corso

Il corso si articolerà in differenti moduli, di seguito specificati.

I - Filosofia del diritto (80 ore) – prof. Anselmo:

Il corso si propone di introdurre lo studente ai temi e concetti fondamentali della teoria e della filosofia del diritto, con particolare attenzione al dibattito sulla definizione del diritto.

Parte I (40 ore): la prima parte del corso si dedicherà all'analisi dei concetti di norma, sanzione, istituzione e fatto, al rapporto tra diritto e giustizia, tra diritto e morale, alla correlazione tra società e diritto e al problematico rapporto tra modelli relazionali e diritto;

Parte II (40 ore): la seconda parte del corso sarà dedicata invece alla tutela dei diritti fondamentali negli Stati costituzionali contemporanei, con particolare riferimento ai temi della libertà e dell'uguaglianza; al tema centrale del linguaggio, delle teorie dell'interpretazione e dell'argomentazione giuridica. Un focus specifico verrà dedicato ai rapporti tra diritto e religione nel mondo contemporaneo.

II - Philosophy of Law (80 ore) - Prof. LUPPI:

Analisi e discussione di concetti filosofico-giuridici come: il diritto e la morale, il diritto e la politica, lo Stato, le principali teorie della giustizia. A questi temi centrali sarà affiancata la discussione, con riferimento alla letteratura internazionale, di questioni filosofiche particolarmente dibattute nella contemporaneità come: la tematica delle migrazioni e dell'integrazione sociale nelle società pluralistiche; il rapporto con le nuove tecnologie e l'intelligenza artificiale, il rapporto tra Stato e fede.

NB: Gli studenti che hanno scelto il percorso internazionale dovranno seguire le lezioni del corso Philosophy of Law (80 ore) e quelle di Deontologia delle professioni giuridiche.

III - Deontologia delle professioni giuridiche (n. 20 ore) – Prof. Immordino:

Esame Legge n. 247/2012, analisi del Codice Deontologico Forense, analisi del Regolamento per il Funzionamento del Consiglio Distrettuale di Disciplina approvato con delibera del C.N.F. Del 21.02.2014.

IV - Deontologia delle professioni giuridiche (n. 20 ore) - Prof. Anania:

Profili generali dell'ordinamento giudiziario con particolare riferimento all'autonomia e indipendenza dei magistrati. Esame del "Codice Etico" approvato dalla Associazione Nazionale Magistrati il 13 novembre 2010. Analisi del "Codice Disciplinare", D.L.vo 23 febbraio 2006 n. 109, articoli da 1 a 5.

Metodi didattici

Lezioni frontali. Discussione su temi specifici e su casi giurisprudenziali. Didattica applicata. Discussione di "case studies". Uso didattico della scrittura.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Italiano: Prove intermedie: Le prove intermedie permettono di sostenere anticipatamente l'esame limitatamente alla parte del programma indicata dal docente. La valutazione dello studente potrà includere i risultati parziali delle prove intermedie, ove previste, per i soli frequentanti in modo assiduo, partecipe e continuativo alle lezioni. Se superate con successo, le prove intermedie esonerano lo studente dalla parte del programma su cui esse vertono. Le prove intermedie si svolgeranno per iscritto, lo studente dovrà rispondere ai quesiti posti elaborando una risposta formulata autonomamente, informata, critica e sintetica. In ogni caso, il risultato delle prove intermedie non è in alcun modo vincolante per lo studente che potrà decidere di sostenere nuovamente l'esame sull'intero programma, senza tenere conto del risultato della prova intermedia.

Per il modulo di Philosophy of Law Esame orale, unito alla consegna di tesine.

Esame orale: La valutazione della preparazione dello studente prevede una prova orale consistente in un colloquio in cui vengono proposti quesiti vertenti su argomenti compresi nel programma del corso. Le domande tenderanno a valutare se lo studente abbia conoscenza e comprensione dei temi del corso, abbia acquisito autonomia di giudizio e capacità argomentative, sappia esporre in modo efficace avvalendosi di un linguaggio appropriato.

Sia per le prove intermedie, sia per l'esame orale, la valutazione sarà espressa in trentesimi, secondo il seguente schema.

Esito eccellente: 30-30 e lode. Corrisponde a un'ottima conoscenza dei temi del corso, un'ottima proprietà di linguaggio, e un'ottima capacità di argomentare in modo autonomo, critico e creativo.

Esito molto buono: 26-29. Corrisponde a una buona conoscenza dei temi del corso, una buona proprietà di linguaggio, una discreta capacità di argomentare in modo autonomo.

Esito buono: 24-25. Corrisponde a una discreta conoscenza dei temi principali, una discreta proprietà di linguaggio, una limitata capacità di argomentazione autonoma.

Esito soddisfacente: 21-23. Corrisponde a una limitata conoscenza di base dei temi del corso, una sufficiente proprietà di linguaggio, una scarsa capacità di argomentazione autonoma. - Esito sufficiente

18-20: La soglia della sufficienza sarà raggiunta quando lo studente abbia una minima conoscenza di base dei temi del corso, una minima proprietà di linguaggio, una scarsa capacità di argomentazione autonoma. Al di sotto di tale soglia, l'esame risulterà insufficiente.

Testi di riferimento

I - Filosofia del diritto – prof. Anselmo:

1. A. Andronico, T. Greco, F. Macioce, Dimensioni del diritto, Giappichelli, Torino 2019 (Capp. Prima parte: 1,3,4,5,6,7,8,9, Seconda Parte: 10,11,13,14,17)

2. Dispense, sentenze e altro materiale consigliato a lezione o messo a disposizione sulla pagina docente.

II - Philosophy of law – Prof. LUPPI:

Slides, papers and book chapters provided during the year.

III - Deontologia delle professioni giuridiche – Prof. Immordino:

F. Ferina, Compendio di Deontologia e Ordinamento Forense, Maggioli Editore, 2020 o in alternativa

A. Conz, A. Vanni, V. Ventura, Compendio di Ordinamento e Deontologia Forense, Dike Giuridica Editrice, 2020

IV - Deontologia delle professioni giuridiche - Prof. Anania:

Isabel Trujillo, Etica delle professioni legali: Il Mulino, 2013

Per gli studenti assiduamente e continuativamente frequentanti lo studio è limitato ai seguenti capitoli:

PARTE PRIMA

Capitolo I: Etica generale ed etica di ruolo, paragrafi 1, 2, 3.

PARTE SECONDA

Introduzione

Capitolo VI: L'imparzialità, paragrafi 1, 2, 3

Capitolo VII: La giustizia, paragrafi 1, 2, 3, 4.

L'attività didattica è offerta in:

Giurisprudenza

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Laurea Magistrale Ciclo Unico	GIURISPRUDENZA (2022)	Forense	15	IUS/20, IUS/20, IUS/20
Laurea Magistrale Ciclo Unico	GIURISPRUDENZA (2022)	Giuridico Economico	15	IUS/20, IUS/20, IUS/20

Stampa del 15/12/2022

IDONEITA' DI LINGUA INGLESE I [ILING1_LMG]

Offerta didattica a.a. 2022/2023

Docenti: FITTIZIO DOCENTE

Periodo: Secondo Ciclo Semestrale

Contenuti del corso

Vedi il sito www.lumsa.it , servizi, CLIC, Programma dei corsi

https://www.lumsa.it/servizi_clic_programmi

L'attività didattica è offerta in:

Giurisprudenza

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Laurea Magistrale Ciclo Unico	GIURISPRUDENZA (2022)	Forense	0	L-LIN/12
Laurea Magistrale Ciclo Unico	GIURISPRUDENZA (2022)	Giuridico Economico	0	L-LIN/12

Stampa del 15/12/2022

IDONEITA' DI LINGUA INGLESE II [ILING2_LMG]

Offerta didattica a.a. 2022/2023

Docenti: FITTIZIO DOCENTE

Periodo: Primo Ciclo Semestrale

Contenuti del corso

Vedi il sito www.lumsa.it , servizi, CLIC, Programma dei corsi

https://www.lumsa.it/servizi_clic_programmi

L'attività didattica è offerta in:

Giurisprudenza

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Laurea Magistrale Ciclo Unico	GIURISPRUDENZA (2008)	comune	0	L-LIN/12

Stampa del 15/12/2022

IDONEITA' DI LINGUA INGLESE III [ILING3_LMG]

Offerta didattica a.a. 2022/2023

Docenti: FITTIZIO DOCENTE

Periodo: Primo Ciclo Semestrale

Contenuti del corso

Vedi il sito www.lumsa.it , servizi, CLIC, Programma dei corsi

https://www.lumsa.it/servizi_clic_programmi

L'attività didattica è offerta in:

Giurisprudenza

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Laurea Magistrale Ciclo Unico	GIURISPRUDENZA (2008)	comune	0	L-LIN/12

Stampa del 15/12/2022

IDONEITA' DI LINGUA INGLESE IV [ILING4_LMG]

Offerta didattica a.a. 2022/2023

Docenti: FITTIZIO DOCENTE

Periodo: Secondo Ciclo Semestrale

Contenuti del corso

Vedi il sito www.lumsa.it , servizi, CLIC, Programma dei corsi

https://www.lumsa.it/servizi_clic_programmi

L'attività didattica è offerta in:

Giurisprudenza

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Laurea Magistrale Ciclo Unico	GIURISPRUDENZA (2008)	comune	0	L-LIN/12

Stampa del 15/12/2022

INGLESE GIURIDICO [INGIU_LMG]

Offerta didattica a.a. 2022/2023

Docenti: MARIA STELLA DI BELLA

Periodo: Primo Ciclo Semestrale

Obiettivi formativi

Il corso mira all'apprendimento di terminologia e contenuti riguardanti l'inglese giuridico dei paesi del Commonwealth Saranno studiati Legal cases per argomento

Contenuti del corso

per studenti non assiduamente frequentanti: il contenuto del corso sarà quello indicato dal libro di testo. Gli argomenti DA STUDIARE SONO TUTTI I CAPITOLI PRESENTI NEL LIBRO DI TESTO: A career in Law, contract law, tort law, criminal law, commercial law, Real property law, litigation & arbitration international law, comparative law, Ricerca dei casi legali per argomento

per studenti assiduamente frequentanti: il contenuto del corso sarà quello indicato dal ALCUNI dei capitoli presenti nel libro di testo, argomenti che saranno completati IN AULA con l'aggiunta di slides e/o articoli CHE VERRANNO PRESENTATI durante il corso.SI SVOLGERA' ANCHE, IN AULA ,LA RICERCA DI LEGAL CASES PER ARGOMENTO.

Metodi didattici

Lezioni interattive, esercitazioni, esercizi in aula, simulazioni.

Modalità di verifica dell'apprendimento

per studenti frequentanti: L'esame ORALE per gli studenti che avranno frequentato le lezioni, verterà solo sugli argomenti trattati in aula che NON corrisponderanno, necessariamente, al numero di capitoli del libro di testo

per studenti non frequentanti: . Per gli studenti che NON frequenteranno il corso, gli argomenti comprenderanno tutti i capitoli del libro di testo adottato

Testi di riferimento

Cambridge (Professional English) : INTRODUCTION TO INTERNATIONAL LEGAL ENGLISH – Amy Krois-Lindner Matt Firth and Translegal.cambridge University Press

L'attività didattica è offerta in:

Giurisprudenza

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Laurea Magistrale Ciclo Unico	GIURISPRUDENZA (2008)	comune	9	L-LIN/12

Stampa del 15/12/2022

INTERNATIONAL AND EUROPEAN TAX LAW [IETLAW_LMG]

Offerta didattica a.a. 2022/2023

Docenti: MARCO CEDRO

Periodo: Secondo Ciclo Semestrale

Obiettivi formativi

Consentire agli studenti di acquisire la conoscenza dei principi generali della materia, delle nozioni essenziali del diritto tributario internazionale ed europeo

Prerequisiti

È caldamente consigliato, pur non trattandosi di formale propedeuticità, aver sostenuto gli esami di Diritto Internazionale e di Diritto dell'Unione Europea

Contenuti del corso

Italiano: (distinguere tra)

per studenti non assiduamente frequentanti:

- Principi di capacità contributiva, sussidiarietà, proporzionalità, lotta all'evasione ed all'elusione come mezzi di implementazione del gettito fiscale, protezione dei diritti del contribuente
- Le fonti del diritto tributario internazionale ed europeo: hard and soft law
- Le convenzioni internazionali ed il fenomeno del treaty shopping
- Il modello ed il commentario OCSE
- La pianificazione fiscale aggressiva ed i metodi efficaci per prevenire e reprimere le frodi fiscali transnazionali
- La tassazione sull'economia digitale
- La tassazione ambientale
- Il progetto BEPS: verso un diritto tributario internazionale comune
- Il diritto tributario dell'Unione Europea ed il ruolo della Corte di Giustizia
- Le imposte armonizzate: l'IVA ed i dazi doganali
- Le accise

Per studenti assiduamente frequentanti, sono escluse le accise

Metodi didattici

Lezione frontale ed esercitazioni. Solo per gli studenti frequentanti potranno essere organizzate prove in itinere

Modalità di verifica dell'apprendimento

Prova orale, volta a dimostrare la compiuta conoscenza degli argomenti trattati. Per gli studenti non frequentanti, la prova orale verte sul programma

Testi di riferimento

P. Pistone, Diritto Tributario Internazionale, Giappichelli, ultima edizione, relativamente alle parti indicate rispettivamente nei programmi per gli studenti assiduamente o non assiduamente frequentanti.

L'attività didattica è offerta in:

Giurisprudenza

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Laurea Magistrale Ciclo Unico	GIURISPRUDENZA (2008)	comune	9	IUS/12

Stampa del 15/12/2022

INTERNATIONAL LAW [INLAW2_LMG]

Offerta didattica a.a. 2022/2023

Docenti: GIUSEPPE PUMA

Periodo: Ciclo Annuale Unico

Obiettivi formativi

Obiettivo precipuo del corso è fornire allo studente le conoscenze necessarie alla comprensione delle peculiarità dell'ordinamento internazionale rispetto ai fenomeni giuridici propri degli ordinamenti statuali. In particolare, il corso si propone di dar conto della dinamica della vita di relazione internazionale, guardando agli attori della stessa, e di dotare lo studente delle conoscenze relative al peculiare modo in cui, nell'ordinamento internazionale, si svolgono le tradizionali funzioni di ogni ordinamento giuridico: produzione, accertamento e garanzia delle norme. Si avrà particolare riguardo, inoltre, al complesso rapporto tra ordinamento interno e ordinamento internazionale, al fine di fornire allo studente le categorie essenziali alla comprensione di tale rapporto, alla luce dei dati della prassi internazionale e del più recente orientamento della Corte costituzionale. Per ciò che concerne il diritto internazionale privato, il corso sarà focalizzato, in particolare, sul funzionamento delle norme di conflitto e sui limiti all'operatività delle stesse.

Prerequisiti

Non sono richiesti prerequisiti particolari. È, tuttavia, opportuna una conoscenza di base della lingua inglese e/o della lingua francese al fine di leggere gli estratti di sentenze e gli strumenti normativi che saranno distribuiti nel corso di ciascuna lezione.

Contenuti del corso

per studenti frequentanti:

Diritto internazionale

Diritto internazionale pubblico

Le origini della società internazionale e le caratteristiche fondamentali dell'ordinamento giuridico internazionale.

I soggetti dell'ordinamento internazionale: la nozione di personalità internazionale; lo Stato, i movimenti insurrezionali; i movimenti di liberazione nazionale; le organizzazioni internazionali; la Santa Sede; l'Ordine di Malta; la posizione dell'individuo.

Le fonti del diritto internazionale: la consuetudine e i principi generali di diritto; i trattati (procedimento di formazione; riserve, interpretazione, cause di invalidità, cause di estinzione); gli atti unilaterali; le fonti previste da accordo.

La gerarchia delle fonti; lo jus cogens e gli obblighi erga omnes.

Successione degli Stati nei trattati.

Adattamento del diritto interno al diritto internazionale.

La responsabilità internazionale

La soluzione delle controversie internazionali:

- Nozione di controversia
- Strumenti non giurisdizionali di soluzione delle controversie
- Arbitrato
- Corte internazionale di giustizia
- Tribunale internazionale del diritto del mare
- Contenzioso in materia di diritti umani
- Contenzioso in materia di investimenti esteri

Il diritto internazionale marittimo

La tutela internazionale dei diritti dell'uomo

I crimini internazionali: nozione e modalità di repressione

L'immunità dello Stato straniero dalla giurisdizione civile

Le immunità diplomatiche

L'uso della forza e il sistema di sicurezza collettiva delle Nazioni Unite

I rapporti economici tra gli Stati.

Diritto internazionale privato:

nozione e sviluppo storico del diritto internazionale privato

Fonti del sistema italiano di diritto internazionale privato

Caratteristiche principali delle norme di diritto internazionale privato. Qualificazioni, criteri di collegamento e diritto applicabile alle questioni preliminari.

Le norme sulla competenza giurisdizionale. Criteri di giurisdizione.

Il rinvio.

Limiti alla operatività delle norme di conflitto. Ordine pubblico e norme di applicazione necessaria.

per studenti non frequentanti:

Diritto internazionale

Diritto internazionale pubblico

Le origini della società internazionale e le caratteristiche fondamentali dell'ordinamento giuridico internazionale.

I soggetti dell'ordinamento internazionale: la nozione di personalità internazionale; lo Stato, i movimenti insurrezionali; i movimenti di liberazione nazionale; le organizzazioni internazionali; la Santa Sede; l'Ordine di Malta; la posizione dell'individuo.

Le fonti del diritto internazionale: la consuetudine e i principi generali di diritto; i trattati (procedimento di formazione; riserve, interpretazione, cause di invalidità, cause di estinzione); gli atti unilaterali; le fonti previste da accordo.

La gerarchia delle fonti; lo jus cogens e gli obblighi erga omnes.

Successione degli Stati nei trattati.

Adattamento del diritto interno al diritto internazionale.

La responsabilità internazionale

La soluzione delle controversie internazionali:

- Nozione di controversia
- Strumenti non giurisdizionali di soluzione delle controversie
- Arbitrato
- Corte internazionale di giustizia
- Tribunale internazionale del diritto del mare
- Contenzioso in materia di diritti umani
- Contenzioso in materia di investimenti esteri

Il diritto internazionale marittimo

La tutela internazionale dei diritti umani

I crimini internazionali: nozione e modalità di repressione

L'immunità dello Stato straniero dalla giurisdizione civile

Le immunità diplomatiche

L'uso della forza e il sistema di sicurezza collettiva delle Nazioni Unite

I rapporti economici tra gli Stati.

Il disarmo nucleare.

Il diritto internazionale dei conflitti armati.

Diritto internazionale privato:

nozione e sviluppo storico del diritto internazionale privato

Fonti del sistema italiano di diritto internazionale privato

Caratteristiche principali delle norme di diritto internazionale privato. Qualificazioni, criteri di collegamento e diritto applicabile alle questioni preliminari.

Le norme sulla competenza giurisdizionale. Criteri di giurisdizione.

Il rinvio.

Limiti alla operatività delle norme di conflitto. Ordine pubblico e norme di applicazione necessaria.

Modulo "International Law" (percorso internazionale):

La tutela internazionale dei diritti dell'uomo

Il diritto internazionale marittimo

La tutela internazionale dei diritti umani

I crimini internazionali: nozione e modalità di repressione

L'immunità dello Stato straniero dalla giurisdizione civile

Le immunità diplomatiche

L'uso della forza e il sistema di sicurezza collettiva delle Nazioni Unite

I rapporti economici tra gli Stati.

Il disarmo nucleare.

Il diritto internazionale dei conflitti armati.

Metodi didattici

Lezioni frontali, seminari di approfondimento

Modalità di verifica dell'apprendimento

Italiano:

per studenti frequentanti: Prova intermedia, prova orale finale.

per studenti non frequentanti: prova orale finale

Testi di riferimento

per studenti frequentanti:

PER LA PARTE DI DIRITTO INTERNAZIONALE PUBBLICO:

N. Ronzitti, Diritto internazionale, Torino (Giappichelli), 2019.

Gli studenti che frequentino le lezioni con assiduità sono esonerati dallo studio dei paragrafi 12, 13 del cap. 6; 6, 7 del cap. 10; 12 del cap. 11; 5, 6 del cap. 12.

Si consiglia inoltre la consultazione della seguente raccolta di strumenti normativi: R. Luzzatto, F. Pocar, Codice del diritto internazionale pubblico, Torino (Giappichelli), 2020.

PER LA PARTE DI DIRITTO INTERNAZIONALE PRIVATO:

U. Villani, Diritto internazionale privato: profili generali, ESI, Napoli, 2019.

oppure

F. Salerno, Lezioni di diritto internazionale privato, Milano, Wolters Kluwer, 2020 (capitoli I e II).

per studenti non frequentanti:

PER LA PARTE DI DIRITTO INTERNAZIONALE PUBBLICO:

N. Ronzitti, Diritto internazionale, Torino (Giappichelli), 2019.

Si consiglia inoltre la consultazione della seguente raccolta di strumenti normativi: R. Luzzatto, F. Pocar, Codice del diritto internazionale pubblico, Torino (Giappichelli), 2020.

PER LA PARTE DI DIRITTO INTERNAZIONALE PRIVATO:

U. Villani, Diritto internazionale privato: profili generali, ESI, Napoli, 2019.

oppure

F. Salerno, Lezioni di diritto internazionale privato, Milano, Wolters Kluwer, 2020 (capitoli I e II).

MODULO DI INTERNATIONAL LAW (studenti del percorso internazionale, II semestre):

J. Crawford, Brownlie's Principles of Public International Law, 9th ed., OUP, 2019, limitatamente ai seguenti capitoli: 8, 9, 11, 12, 13, 17, 20, 22, 29, 30.

L'attività didattica è offerta in:

Giurisprudenza

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Laurea Magistrale Ciclo Unico	GIURISPRUDENZA (2008)	comune	12	IUS/13, IUS/13

Stampa del 15/12/2022

INTERNATIONAL LAW [INTLAW_LMG]

Offerta didattica a.a. 2022/2023

Docenti: GIUSEPPE PUMA

Periodo: Ciclo Annuale Unico

Obiettivi formativi

Obiettivo precipuo del corso è fornire allo studente le conoscenze necessarie alla comprensione delle peculiarità dell'ordinamento internazionale rispetto ai fenomeni giuridici propri degli ordinamenti statuali. In particolare, il corso si propone di dar conto della dinamica della vita di relazione internazionale, guardando agli attori della stessa, e di dotare lo studente delle conoscenze relative al peculiare modo in cui, nell'ordinamento internazionale, si svolgono le tradizionali funzioni di ogni ordinamento giuridico: produzione, accertamento e garanzia delle norme. Si avrà particolare riguardo, inoltre, al complesso rapporto tra ordinamento interno e ordinamento internazionale, al fine di fornire allo studente le categorie essenziali alla comprensione di tale rapporto, alla luce dei dati della prassi internazionale e del più recente orientamento della Corte costituzionale. Per ciò che concerne il diritto internazionale privato, il corso sarà focalizzato, in particolare, sul funzionamento delle norme di conflitto e sui limiti all'operatività delle stesse.

Prerequisiti

Non sono richiesti prerequisiti particolari. È, tuttavia, opportuna una conoscenza di base della lingua inglese e/o della lingua francese al fine di leggere gli estratti di sentenze e gli strumenti normativi che saranno distribuiti nel corso di ciascuna lezione.

Contenuti del corso

per studenti frequentanti:

Diritto internazionale

Diritto internazionale pubblico

Le origini della società internazionale e le caratteristiche fondamentali dell'ordinamento giuridico internazionale.

I soggetti dell'ordinamento internazionale: la nozione di personalità internazionale; lo Stato, i movimenti insurrezionali; i movimenti di liberazione nazionale; le organizzazioni internazionali; la Santa Sede; l'Ordine di Malta; la posizione dell'individuo.

Le fonti del diritto internazionale: la consuetudine e i principi generali di diritto; i trattati (procedimento di formazione; riserve, interpretazione, cause di invalidità, cause di estinzione); gli atti unilaterali; le fonti previste da accordo.

La gerarchia delle fonti; lo jus cogens e gli obblighi erga omnes.

Successione degli Stati nei trattati.

Adattamento del diritto interno al diritto internazionale.

La responsabilità internazionale

La soluzione delle controversie internazionali

Il diritto internazionale marittimo

La tutela internazionale dei diritti dell'uomo

I crimini internazionali: nozione e modalità di repressione

L'immunità dello Stato straniero dalla giurisdizione civile

Le immunità diplomatiche

L'uso della forza e il sistema di sicurezza collettiva delle Nazioni Unite

I rapporti economici tra gli Stati.

Diritto internazionale privato:

nozione e sviluppo storico del diritto internazionale privato

Fonti del sistema italiano di diritto internazionale privato

Caratteristiche principali delle norme di diritto internazionale privato. Qualificazioni, criteri di collegamento e diritto applicabile alle questioni preliminari.

Le norme sulla competenza giurisdizionale. Criteri di giurisdizione.

Il rinvio.

Limiti alla operatività delle norme di conflitto. Ordine pubblico e norme di applicazione necessaria.

per studenti non frequentanti:

Diritto internazionale

Diritto internazionale pubblico

Le origini della società internazionale e le caratteristiche fondamentali dell'ordinamento giuridico internazionale.

I soggetti dell'ordinamento internazionale: la nozione di personalità internazionale; lo Stato, i movimenti insurrezionali; i movimenti di liberazione nazionale; le organizzazioni internazionali; la Santa Sede; l'Ordine di Malta; la posizione dell'individuo.

Le fonti del diritto internazionale: la consuetudine e i principi generali di diritto; i trattati (procedimento di formazione; riserve, interpretazione, cause di invalidità, cause di estinzione); gli atti unilaterali; le fonti previste da accordo.

La gerarchia delle fonti; lo jus cogens e gli obblighi erga omnes.

Successione degli Stati nei trattati.

Adattamento del diritto interno al diritto internazionale.

La responsabilità internazionale

La soluzione delle controversie internazionali

Il diritto internazionale marittimo

La tutela internazionale dei diritti umani

I crimini internazionali: nozione e modalità di repressione

L'immunità dello Stato straniero dalla giurisdizione civile

Le immunità diplomatiche

L'uso della forza e il sistema di sicurezza collettiva delle Nazioni Unite

I rapporti economici tra gli Stati.

Il disarmo nucleare.

Il diritto internazionale dei conflitti armati.

Diritto internazionale privato:

nozione e sviluppo storico del diritto internazionale privato

Fonti del sistema italiano di diritto internazionale privato

Caratteristiche principali delle norme di diritto internazionale privato. Qualificazioni, criteri di collegamento e diritto applicabile alle questioni preliminari.

Le norme sulla competenza giurisdizionale. Criteri di giurisdizione.

Il rinvio.

Limiti alla operatività delle norme di conflitto. Ordine pubblico e norme di applicazione necessaria.

Modulo "International Law" (percorso internazionale):

La tutela internazionale dei diritti dell'uomo

Il diritto internazionale marittimo

La tutela internazionale dei diritti umani

I crimini internazionali: nozione e modalità di repressione

L'immunità dello Stato straniero dalla giurisdizione civile

Le immunità diplomatiche

L'uso della forza e il sistema di sicurezza collettiva delle Nazioni Unite

I rapporti economici tra gli Stati.

Il disarmo nucleare.

Il diritto internazionale dei conflitti armati.

Metodi didattici

Lezioni frontali, seminari di approfondimento

Modalità di verifica dell'apprendimento

Italiano:

per studenti frequentanti: Prova intermedia, prova orale finale.

per studenti non frequentanti: prova orale finale

Testi di riferimento

per studenti frequentanti:

PER LA PARTE DI DIRITTO INTERNAZIONALE PUBBLICO:

N. Ronzitti, Diritto internazionale, Torino (Giappichelli), 2019.

Gli studenti che frequentino le lezioni con assiduità sono esonerati dallo studio dei paragrafi 12, 13 del cap. 6; 6, 7 del cap. 10; 12 del cap. 11; 5, 6 del cap. 12.

Si consiglia inoltre la consultazione della seguente raccolta di strumenti normativi: R. Luzzatto, F. Pocar, Codice del diritto internazionale pubblico, Torino (Giappichelli), 2020.

PER LA PARTE DI DIRITTO INTERNAZIONALE PRIVATO:

U. Villani, Diritto internazionale privato: profili generali, ESI, Napoli, 2019.

oppure

F. Salerno, Lezioni di diritto internazionale privato, Milano, Wolters Kluwer, 2020 (capitoli I e II).

per studenti non frequentanti:

PER LA PARTE DI DIRITTO INTERNAZIONALE PUBBLICO:

N. Ronzitti, Diritto internazionale, Torino (Giappichelli), 2019.

Si consiglia inoltre la consultazione della seguente raccolta di strumenti normativi: R. Luzzatto, F. Pocar, Codice del diritto internazionale pubblico, Torino (Giappichelli), 2020.

PER LA PARTE DI DIRITTO INTERNAZIONALE PRIVATO:

U. Villani, Diritto internazionale privato: profili generali, ESI, Napoli, 2019.

oppure

F. Salerno, Lezioni di diritto internazionale privato, Milano, Wolters Kluwer, 2020 (capitoli I e II).

MODULO DI INTERNATIONAL LAW (studenti del percorso internazionale, II semestre):

J. Crawford, Brownlie's Principles of Public International Law, 9th ed., OUP, 2019, limitatamente ai seguenti capitoli: 8, 9, 11, 12, 13, 17, 20, 22, 29, 30.

L'attività didattica è offerta in:

Giurisprudenza

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Laurea Magistrale Ciclo Unico	GIURISPRUDENZA (2008)	comune	12	IUS/13, IUS/13

Stampa del 15/12/2022

ISTITUZIONI DI DIRITTO PRIVATO I- ISTITUZIONI DI DIRITTO PRIVATO II [IDP1E2_LMG]

Offerta didattica a.a. 2022/2023

Docenti: GIAMPAOLO FREZZA, PIETRO VIRGADAMO

Periodo: Ciclo Annuale Unico

Obiettivi formativi

L'obiettivo che si intende realizzare è l'acquisizione della perfetta padronanza degli istituti di diritto privato afferenti a situazioni esistenziali e patrimoniali, secondo le evoluzioni dottrinali e giurisprudenziali, in una prospettiva interna e europea

Contenuti del corso

Italiano (distinguere tra)

per studenti che abbiano frequentato con assiduità il corso:

il corso comprende la trattazione degli istituti disciplinati nei libri I, II, III, IV e VI del codice civile

per studenti che non abbiano frequentato con assiduità il corso:

si aggiunge al programma previsto per i frequentanti lo svolgimento di un breve lavoro di ricerca (tesina) su un argomento concordato col docente, sul quale riferire durante l'esame.

Metodi didattici

Lezioni frontali; seminari di approfondimento

Modalità di verifica dell'apprendimento

Italiano:

per studenti che abbiano assiduamente frequentato il corso: esame orale, con esame possibile intermedio

per studenti che non abbiano assiduamente frequentato il corso: esame orale, con possibile esame intermedio

Testi di riferimento

F. Gazzoni, Manuale di diritto privato, Napoli, Esi, ultima edizione;

Codice civile a cura di G. Perlingieri e M. Angelone, Esi, Napoli, ultima edizione

L'attività didattica è offerta in:

Giurisprudenza

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Laurea Magistrale Ciclo Unico	GIURISPRUDENZA (2022)	Forense	15	IUS/01, IUS/01
Laurea Magistrale Ciclo Unico	GIURISPRUDENZA (2022)	Giuridico Economico	15	IUS/01, IUS/01
Laurea Magistrale Ciclo Unico	GIURISPRUDENZA (2022)	Internazionale	15	IUS/01, IUS/01

Stampa del 15/12/2022

ISTITUZIONI DI DIRITTO ROMANO [IDROM_LMG]

Offerta didattica a.a. 2022/2023

Docenti: MAURILIO FELICI

Periodo: Ciclo Annuale Unico

Obiettivi formativi

Il corso di Istituzioni di diritto Romano si prefigge lo studio dei 'principi' e degli istituti del sistema giuridico-religioso romano, anche in relazione ai problemi della vita attuale: attraverso la presentazione elementare del diritto romano nella sua evoluzione storica, si propone di offrire allo studente un'introduzione generale allo studio del diritto privato, promuovendo la consapevolezza, nello studente e giurista in erba, della storicità del diritto, quale fenomeno culturale e sociale e la speciale propensione interdisciplinare del diritto romano.

Prerequisiti

È evidentemente vantaggiosa per lo studio delle Istituzioni di diritto romano la conoscenza della lingua latina e dei tratti essenziali della storia di Roma antica.

Contenuti del corso

Italiano

Programma ordinario:

- 1) Il corso verterà sui principali istituti del sistema giuridico-religioso romano, relativi al diritto delle persone e di famiglia, al processo civile, alla teoria degli atti giuridici, ai diritti reali, alle obbligazioni ed allo ius successionis, basandosi essenzialmente sul commento a lezione delle fonti giuridiche più rilevanti in materia (in special modo tratte dalle Institutiones di Gaio, dalle Institutiones di Giustiniano e dal I libro dei Digesta di Giustiniano).
- 2) In particolare, ad accompagnare le spiegazioni degli argomenti trattati, saranno analizzate le seguenti fonti, cui dar conto in sede d'esame:

D.1.1.1; D.1.1.10; Gai., I.2; Gai., I.1; Inst., II.2; D.1.2.1; D.1.2.2; Gai., I, 119; Gai., III.92-93; Gai., I.132; Gai., II.24; Inst. 4.6pr.; Gai., IV.11; Gai. IV.13-14; Gai. IV.30; D.1.1.7pr.; D.1.1.8; Inst. IV.13pr.; Gai., I.7; Gai., III.149; D.9.2.11pr.; D.19.2.19.1; D.50.17.1; D.50.17.202; D.4.3.1.2; D.44.4.2.3; D.4.2.21.5; D.18.1.9pr.; Gai., IV.1-3; D.7.1.1; D.44.7.3; Gai., III.88; D.44.7.1; Inst., III,13pr.; D.50.16.19; D.2.14.1.3; D.50.17.23; Gai., III,90; D.45.1.1.6; Gai., IV.92; Gai., III.139-140; D.21.1.38pr.; D.2.14.7pr.; D.9.2.2pr.; D.19.2.30.2; D.50.16.208; D.50.16.24; Gai., II.224; Coll., 15.4.1-2; Gai., II.101-104; D.50.16.151; Gai., III.1-3; D.38.8.1.10; Gai., II.229..

Per gli studenti che frequenteranno il corso con particolare assiduità e diligenza:

Il corso verterà sui principali istituti del sistema giuridico-religioso romano, relativi al diritto delle persone e di famiglia, al processo civile, alla teoria degli atti giuridici, ai diritti reali, alle obbligazioni ed allo ius successionis, basandosi essenzialmente sul commento a lezione delle fonti giuridiche più rilevanti in materia (in special modo tratte dalle Institutiones di Gaio, dalle Institutiones di Giustiniano e dal I libro dei Digesta di Giustiniano). Saranno eventualmente organizzate, durante le settimane AVA, occasioni di incontri seminariali.

L'analisi testuale delle fonti di cui al punto 2) sarà invece esclusa.

Metodi didattici

Il corso si articolerà in lezioni frontali, accompagnate da schede con la presentazione delle fonti discusse, ed eventuali esercitazioni.

Le esercitazioni saranno rivolte esclusivamente agli studenti che abbiano frequentato con assiduità le lezioni.

Modalità di verifica dell'apprendimento

per studenti frequentanti:

Nel corso di ciascun semestre potranno essere effettuate, in relazione con la settimana AVA, prove di verifica scritte, allo scopo di agevolare ed integrare l'esperienza dell'esame. La prova finale d'esame è orale.

per studenti non frequentanti:

La prova finale d'esame è orale.

Testi di riferimento

Programma ordinario:

Per la preparazione all'esame si consiglia lo studio di:

- a) M. Marrone, Manuale di diritto privato romano, Giappichelli, Torino, 2004;
b) M.P. Baccari, Matrimonio e donna, Giappichelli, Torino, 2013.

Per l'inquadramento storico del periodo di riferimento si consiglia:

- c) M. Felici, Romolo. La fondazione e i primi re, Mondadori, Milano, 2021;
d) M. Felici, Augusto e l'alto impero, Solferino, Milano, 2020;
e) M. Felici, Diocleziano e la caduta dell'impero, RCS, Milano, 2015.

Per gli studenti che frequenteranno il corso con particolare assiduità e diligenza:

Per la preparazione all'esame si consiglia, tra i manuali di Istituzioni di diritto romano, lo studio di:
M. Marrone, Manuale di diritto privato romano, Giappichelli, Torino, 2004.

Per l'inquadramento storico del periodo di riferimento si consiglia:

- 1) M. Felici, Romolo. La fondazione e i primi re, Mondadori, Milano, 2021;
2) M. Felici, Augusto e l'alto impero, Solferino, Milano, 2020;
3) M. Felici, Diocleziano e la caduta dell'impero, RCS, Milano, 2015.

L'attività didattica è offerta in:

Giurisprudenza

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Laurea Magistrale Ciclo Unico	GIURISPRUDENZA (2022)	Forense	12	IUS/18
Laurea Magistrale Ciclo Unico	GIURISPRUDENZA (2022)	Giuridico Economico	12	IUS/18
Laurea Magistrale Ciclo Unico	GIURISPRUDENZA (2022)	Internazionale	12	IUS/18

Stampa del 15/12/2022

LABORATORIO "DIRITTO PARLAMENTARE" [LDP_LMG]

Offerta didattica a.a. 2022/2023

Docenti: MARIO DI PIAZZA

Periodo: Secondo Ciclo Semestrale

Obiettivi formativi

conoscere e comprendere attraverso l'analisi della prassi applicativa e la giurisprudenza costituzionale il ruolo e il funzionamento delle istituzioni parlamentari nella Costituzione materiale.

Prerequisiti

Nessuno

Contenuti del corso

Italiano

Parte generale: introduzione al diritto parlamentare; le fonti del diritto parlamentare; gli organi parlamentari; organizzazione dei lavori e funzionamento degli organi parlamentari; lo status del parlamentare, prerogative e immunità parlamentari, cause di incandidabilità, ineleggibilità ed incompatibilità parlamentari; la verifica dei poteri; le indennità parlamentari e la pubblicità della situazione patrimoniale dei parlamentari; l'iniziativa legislativa; il procedimento legislativo in sede referente, redigente, deliberante e consultiva; la manovra di finanza pubblica; i procedimenti speciali; procedure particolari; le procedure di indirizzo, controllo ed informazione: l'indirizzo politico, il sindacato ispettivo e le attività conoscitive; l'inchiesta parlamentare; le procedure ad evidenza europea e le attività di rilievo internazionale delle Camere; il Parlamento in seduta comune.

Parte speciale: la rilevanza delle fonti non scritte di diritto parlamentare; la prerogativa dell'autorganizzazione del Parlamento e delle Assemblee politico-legislative regionali e i rapporti con il diritto comune.

Metodi didattici

Lezioni frontali, esercitazioni durante lo svolgimento del corso consistenti nella formulazione di pareri orali o scritti su casi pratici relativi agli argomenti trattati durante il corso.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Esame finale scritto ed orale.

Testi di riferimento

R. Dickmann, Il Parlamento italiano, ultima edizione, Jovene, Napoli.

V. Di Ciolo-L. Ciaurro, Il diritto parlamentare nella teoria e nella pratica, ultima edizione, Giuffrè, Milano, consigliato per approfondimenti sistematici sulla parte relativa alle cause di incandidabilità, ineleggibilità ed incompatibilità parlamentari nonché per la verifica dei poteri e il Parlamento in seduta comune.

Dispense a cura del docente per gli argomenti di parte speciale.

L'attività didattica è offerta in:

Giurisprudenza

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Laurea Magistrale Ciclo Unico	GIURISPRUDENZA (2008)	comune	6	IUS/08

Stampa del 15/12/2022

LABORATORIO " IL MATRIMONIO E LA FAMIGLIA NEGLI ORDINAMENTI CONFENSIONALI MONOTEISTI [LMFOCM_LMG]

Offerta didattica a.a. 2022/2023

Docenti: PIETRO LO IACONO

Periodo: Primo Ciclo Semestrale

Obiettivi formativi

Fornire una conoscenza sufficientemente esaustiva della struttura del matrimonio negli ordinamenti confessionali monoteisti. Consentire allo studente di effettuare, con spirito critico ed autonomia di giudizio, una valutazione comparativa dei tre modelli matrimoniali. Sviluppare le abilità dialettiche necessarie per trasmettere a terzi almeno parte del sapere acquisito. Abituare lo studente a confrontarsi con un contesto caratterizzato da pluralismo confessionale e culturale, trasmettendogli così abilità pratiche suscettibili di essere utilizzate in ambito lavorativo.

Contenuti del corso

Italiano (distinguere tra)

per studenti che abbiano frequentato con assiduità il Corso: Parte generale: Il matrimonio nel diritto canonico, ebraico ed islamico: gli elementi costitutivi. I contraenti. La capacità matrimoniale. Gli impedimenti: natura e classificazione. Il consenso: oggetto e rilevanza. I vizi del consenso. La celebrazione: la forma. Gli effetti del matrimonio. Rapporti personali e patrimoniali tra i coniugi e nei confronti della prole. L'invalidità del matrimonio: i tribunali confessionali ed il giudizio di nullità. Lo scioglimento: il divorzio ed il ripudio.

Parte speciale: I matrimoni "dispari": ammissibilità e limiti. Mutamento delle convinzioni religiose e stabilità del matrimonio: conseguenze dell'apostasia. Interrelazioni tra il diritto matrimoniale ed il diritto penale.

per studenti che non abbiano frequentato con assiduità il Corso: Parte generale: Il matrimonio nel diritto canonico, ebraico ed islamico: gli elementi costitutivi. I contraenti. La capacità matrimoniale. Gli impedimenti: natura e classificazione. Il consenso: oggetto e rilevanza. I vizi del consenso. La celebrazione: la forma. Gli effetti del matrimonio. Rapporti personali e patrimoniali tra i coniugi e nei confronti della prole. L'invalidità del matrimonio: i tribunali confessionali ed il giudizio di nullità. Lo scioglimento: il divorzio ed il ripudio. Comparazione dei tre modelli di matrimonio.

Parte speciale: I matrimoni "dispari": ammissibilità e limiti. Mutamento delle convinzioni religiose e stabilità del matrimonio: conseguenze dell'apostasia. Interrelazioni tra il diritto matrimoniale ed il diritto penale. Il matrimonio degli "altri".

Metodi didattici

Lezione frontale

Modalità di verifica dell'apprendimento

Italiano:

per studenti che abbiano frequentato con assiduità il Corso: Esame orale finale

per studenti che non abbiano frequentato con assiduità il Corso: Esame orale finale

Testi di riferimento

per studenti che abbiano frequentato con assiduità il Corso: R. ALUFFI BECK PECCOZ –A.FERRARI –A.

MORDECHAI RABELLO (a cura di S. FERRARI), Il matrimonio. Diritto ebraico, canonico e islamico: un commento alle fonti, Giappichelli, Torino, 2006 (tranne le pp. 49-52, 92-94, 147-151, 245-252).

per studenti che non abbiano frequentato con assiduità il Corso: R. ALUFFI BECK PECCOZ –A.FERRARI –A.

MORDECHAI RABELLO (a cura di S. FERRARI), Il matrimonio. Diritto ebraico, canonico e islamico: un commento alle fonti, Giappichelli, Torino, 2006 (da studiare integralmente)

L'attività didattica è offerta in:

Giurisprudenza

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
------------	-------------------------------	----------	---------	--------

Stampa del 15/12/2022

LABORATORIO " PROCESSO AMMINISTRATIVO SIMULATO" [LPAS_LMG]

Offerta didattica a.a. 2022/2023

Docenti: FRANCESCO MULIERI

Periodo: Secondo Ciclo Semestrale

Syllabus non pubblicato dal Docente.

L'attività didattica è offerta in:

Giurisprudenza

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Laurea Magistrale Ciclo Unico	GIURISPRUDENZA (2008)	comune	6	IUS/10

Stampa del 15/12/2022

LABORATORIO "PROCESSO CIVILE SIMULATO" [LPCSIM_LMG]

Offerta didattica a.a. 2022/2023

Docenti: MASSIMO FRICANO

Periodo: Secondo Ciclo Semestrale

Obiettivi formativi

L'obiettivo del Corso è quello di permettere agli studenti di trasferire le conoscenze teoriche acquisite nel Corso di diritto processuale civile nella concreta pratica della stesura dei principali atti processuali relativi al procedimento di primo grado ed ai procedimenti di impugnazione.

Contenuti del corso

per studenti non assiduamente frequentanti: Acquisizione delle basi per la stesura di atti del processo civile

per studenti assiduamente frequentanti: Coerentemente con la sua struttura laboratoriale, il Corso si propone di avviare gli studenti alle tecniche redazionali dei principali atti e provvedimenti del processo civile.

Metodi didattici

Lezioni frontali ed esercitazioni pratiche

Modalità di verifica dell'apprendimento

Verifiche intermedie orali e prova finale scritta

Testi di riferimento

per studenti assiduamente frequentanti: Qualsiasi manuale di diritto processuale civile utilizzato nel percorso di studi e qualsiasi codice di procedura civile aggiornato

per studenti non assiduamente frequentanti: Qualsiasi manuale di diritto processuale civile utilizzato nel percorso di studi e qualsiasi codice di procedura civile aggiornato

L'attività didattica è offerta in:

Giurisprudenza

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Laurea Magistrale Ciclo Unico	GIURISPRUDENZA (2008)	comune	6	IUS/15

Stampa del 15/12/2022

LABORATORIO " PROCESSO PENALE SIMULATO" [LPPSIM_LMG]

Offerta didattica a.a. 2022/2023

Docenti: ANTONINO PULVIRENTI

Periodo: Secondo Ciclo Semestrale

Obiettivi formativi

Conoscenza e applicazione delle tecniche comunicative e delle strategie processuali finalizzate alla realizzazione degli interessi contrapposti di cui sono titolari le parti necessarie del processo penale; conoscenza e applicazione dei criteri metodologici della decisione giudiziaria.

Prerequisiti

Disponibilità dello studente a interagire, nel corso delle lezioni, con il docente e con gli altri studenti presenti in aula.

Contenuti del corso

Italiano

Principi generali del processo penale - Processo e comunicazione – Le tecniche di indagine del Pubblico ministero nel procedimento penale e le indagini difensive – Le strategie processuali delle parti - L'esame incrociato – La persuasione forense – La decisione giudiziaria.

Metodi didattici

Lezioni frontali e interattive – Esercitazioni individuali e di gruppo.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Inglese:

per studenti frequentanti:

simulation of a trial activity (pleading, indictment, decision resolution) applied to a specific criminal case and final supplementary interview about the course contents.

per studenti non frequentanti:

oral examination

Testi di riferimento

- R.B. Cialdini, Le armi della persuasione, Giunti, 2009 (I. La persuasione; II. Reciprocità; III. Impegno e coerenza);
G. Giostra, Prima lezione sulla giustizia penale, Editori Laterza, rist. 2021, tranne Cap. IV ed "Epilogo"; un libro a scelta tra: 1) D. Carponi Schittar, Esame e controesame, Giuffrè, 2012; 2) E. Randazzo, Insidie e strategie dell'esame incrociato, Giuffrè, 2012.

-

per gli studenti frequentanti con particolare assiduità:

Dispense curate dal docente e inviate in formato elettronico all'indirizzo email istituzionale.

L'attività didattica è offerta in:

Giurisprudenza

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
------------	-------------------------------	----------	---------	--------

Stampa del 15/12/2022

LABORATORIO "SCIENZE CRIMINALISTICHE" [LSCR_LMG]

Offerta didattica a.a. 2022/2023

Docenti: ANGELO MANGIONE, ANTONINO PULVIRENTI

Periodo: Primo Ciclo Semestrale

Obiettivi formativi

Italiano:

Il corso, in ordine alla parte "criminologica" (parte I), è finalizzato ad assicurare un'adeguata conoscenza delle scienze che studiano i comportamenti violenti. L'approccio è multifattoriale e interdisciplinare: e mira a fornire strumenti descrittivi e prescrittivi, nel tentativo, non solo di provare a comprendere le cause delle azioni violente, ma soprattutto di pervenire ad un profilo psicologico-criminologico utile sul terreno delle investigazioni penali.

Il corso, altresì, nella sua parte "penitenziaria" (parte II), è volto a fornire agli studenti la conoscenza dei profili giuridici e pedagogico-trattamentali relativi all'esecuzione della pena detentiva, intesa sia come pena carceraria intramuraria sia come pena, in tutto o in parte, alternativa alla detenzione.

Prerequisiti

Nessuno

Contenuti del corso

Italiano:

Parte I

Introduzione alla criminologia. Inquadramento criminologico e psichiatrico del comportamento violento e dei sex-offender. Devianza, parafilie, psicopatie: classificazioni e tipologie. Il criminal profiling, la scena del crimine e le scienze forensi.

Parte II

L'ingresso del detenuto nell'istituto penitenziario, assegnazione, osservazione e programma di trattamento - Il trattamento penitenziario: elementi (lavoro, istruzione, religione, rapporti con l'esterno) e finalità (distinzione tra imputati e condannati) - La sicurezza penitenziaria (sorveglianza particolare, regime disciplinare, c.d. "carcere duro" ex art. 41-bis o.p.) - Applicazione, esecuzione e revoca delle misure alternative alla detenzione.

Metodi didattici

Lezioni frontali ed esercitazioni. Gli studenti che frequenteranno il Corso con particolare assiduità potranno partecipare a una visita didattica guidata presso un istituto penitenziario siciliano, che, fatti salvi eventuali impedimenti, sarà organizzata dalla Cattedra.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Italiano:

esame orale. Gli studenti che frequenteranno il corso con particolare assiduità potranno svolgere una tesina scritta su argomenti concordati coi docenti. In caso di esito positivo della prova scritta, gli argomenti in essa trattati saranno scomputati dal programma dell'esame orale finale.

Testi di riferimento

Parte I

Vincenzo M. Mastronardi - George B. Palermo, Il profilo criminologico, Giuffrè Francis Lefebvre editore, Milano, 2021; e materiali forniti dal docente nel corso delle lezioni.

Parte II

P. Corso (a cura di), Manuale della esecuzione penitenziaria, Monduzzi editoriale, 2019 (Capp. I, III, IV, V).

L'attività didattica è offerta in:

Giurisprudenza

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Laurea Magistrale Ciclo Unico	GIURISPRUDENZA (2008)	comune	6	IUS/17, IUS/16

Stampa del 15/12/2022

LABORATORIO " SCRITTURA GIURIDICA" [LSGIU_LMG]

Offerta didattica a.a. 2022/2023

Docenti: MARCO LO GIUDICE, FABIO PILATO

Periodo: Secondo Ciclo Semestrale

Obiettivi formativi

Il corso si propone di fare apprendere le tecniche di redazione degli atti giuridici.

Prerequisiti

NESSUNO

Contenuti del corso

Italiano: "Scrivere" bene chi "pensa" bene. La forma con cui comunichiamo il nostro pensiero non è soltanto la veste grammaticale e sintattica idonea a veicolare un messaggio ma una componente sostanziale del concetto; "saper scrivere" significa "saper pensare". Le scelte formali dello scrittore, non a caso, dicono molto sull'Autore e sulle sue intenzioni e(ste)tiche. Da qui, l'idea che le tecniche di redazione dello scritto, indispensabili competenze del giurista, contribuiscano ad una migliore ed efficace elaborazione del ragionamento sia nella parte "ricognitiva" fattuale, sia nella parte "valutativa/interpretativa" logica e giuridica.

Sulla base di ciò, il corso propone incontri preparatori per la pianificazione dello scritto e simulazioni pratiche con riguardo agli atti giudiziari.

Il programma per studenti assiduamente frequentanti:

Introduzione alle regole della scrittura giuridica; la progettazione e l'argomentazione; gli atti processuali, l'impugnazione in materia penale (l'appello, il ricorso per cassazione), la redazione del parere pro-veritate.

Il programma per studenti non assiduamente frequentanti: Introduzione alle regole della scrittura giuridica; la progettazione e l'argomentazione; gli atti processuali, l'impugnazione in materia penale (l'appello, il ricorso per cassazione), la redazione del parere pro-veritate. Elementi dell'eloquenza forense. Il discorso persuasivo. Figure retoriche e sistemi di classificazione.

- Tecnica argomentativa e profili stilistici -

Metodi didattici

Lezioni frontali, esercitazioni pratiche e simulazioni in aula.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Italiano: ESAME ORALE

per studenti assiduamente frequentanti: ESAME ORALE IN RELAZIONE ALLA PROVA PRATICA SVOLTA NEL CORSO DELLE LEZIONI

per studenti non assiduamente frequentanti: ESAME ORALE

Testi di riferimento

per studenti assiduamente frequentanti: Materiale didattico forniti dal docente.

per studenti non assiduamente frequentanti: F. Caringella, Scrivere per vincere, I segreti della scrittura giuridica, 2020; G. Sposito, Manuale di retorica forense, 2020.

L'attività didattica è offerta in:

Giurisprudenza

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Laurea Magistrale Ciclo Unico	GIURISPRUDENZA (2008)	comune	6	IUS/16, IUS/17

Stampa del 15/12/2022

PHILOSOPHY OF LAW [PHLAW_ LMG]

Offerta didattica a.a. 2022/2023

Docenti: ROBERTO LUPPI, VITTORIO ANANIA, GIOVANNI IMMORDINO

Periodo: Ciclo Annuale Unico

Obiettivi formativi

Il corso si propone di introdurre lo studente ai temi e concetti fondamentali della teoria e della filosofia del diritto, con particolare attenzione al dibattito sulla definizione del diritto, al rapporto tra diritto e giustizia, alla tutela dei diritti fondamentali negli Stati costituzionali contemporanei. Il corso si propone inoltre di esaminare, con approccio multidisciplinare, importanti questioni etiche tipicamente affrontate dagli operatori giuridici in particolare giudici e avvocati, stimolando gli studenti allo sviluppo di consapevolezza critica riguardo al ruolo da essi assunto nel contesto di uno Stato costituzionale democratico e allo specifico metodo di governo del comportamento umano costituito dal diritto.

Prerequisiti

Ferme restando le propedeuticità che lo studente può verificare autonomamente nella tabella degli insegnamenti, si indicano i seguenti prerequisiti: attitudine alla riflessione critica; conoscenza a grandi linee degli importanti eventi storici che hanno segnato la storia del pensiero filosofico (ad esempio rivoluzioni del XVIII Sec.: francese e americana, guerre mondiali, e così via). Per gli studenti del percorso internazionale conoscenza della lingua inglese.

Contenuti del corso

Il corso si articolerà in differenti moduli, di seguito specificati.

I - Filosofia del diritto (80 ore) – prof. Anselmo:

Il corso si propone di introdurre lo studente ai temi e concetti fondamentali della teoria e della filosofia del diritto, con particolare attenzione al dibattito sulla definizione del diritto.

Parte I (40 ore): la prima parte del corso si dedicherà all'analisi dei concetti di norma, sanzione, istituzione e fatto, al rapporto tra diritto e giustizia, tra diritto e morale, alla correlazione tra società e diritto e al problematico rapporto tra modelli relazionali e diritto;

Parte II (40 ore): la seconda parte del corso sarà dedicata invece alla tutela dei diritti fondamentali negli Stati costituzionali contemporanei, con particolare riferimento ai temi della libertà e dell'uguaglianza; al tema centrale del linguaggio, delle teorie dell'interpretazione e dell'argomentazione giuridica. Un focus specifico verrà dedicato ai rapporti tra diritto e religione nel mondo contemporaneo.

II - Philosophy of Law (80 ore) - Prof. LUPPI:

Analisi e discussione di concetti filosofico-giuridici come: il diritto e la morale, il diritto e la politica, lo Stato, le principali teorie della giustizia. A questi temi centrali sarà affiancata la discussione, con riferimento alla letteratura internazionale, di questioni filosofiche particolarmente dibattute nella contemporaneità come: la tematica delle migrazioni e dell'integrazione sociale nelle società pluralistiche; il rapporto con le nuove tecnologie e l'intelligenza artificiale, il rapporto tra Stato e fede.

NB: Gli studenti che hanno scelto il percorso internazionale dovranno seguire le lezioni del corso Philosophy of Law (80 ore) e quelle di Deontologia delle professioni giuridiche.

III - Deontologia delle professioni giuridiche (n. 20 ore) – Prof. Immordino:

Esame Legge n. 247/2012, analisi del Codice Deontologico Forense, analisi del Regolamento per il Funzionamento del Consiglio Distrettuale di Disciplina approvato con delibera del C.N.F. Del 21.02.2014.

IV - Deontologia delle professioni giuridiche (n. 20 ore) - Prof. Anania:

Profili generali dell'ordinamento giudiziario con particolare riferimento all'autonomia e indipendenza dei magistrati.

Esame del "Codice Etico" approvato dalla Associazione Nazionale Magistrati il 13 novembre 2010. Analisi del "Codice Disciplinare", D.L.vo 23 febbraio 2006 n. 109, articoli da 1 a 5.

Metodi didattici

Lezioni frontali. Discussione su temi specifici e su casi giurisprudenziali. Didattica applicata. Discussione di "case studies". Uso didattico della scrittura.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Italiano: Prove intermedie: Le prove intermedie permettono di sostenere anticipatamente l'esame limitatamente alla parte del programma indicata dal docente. La valutazione dello studente potrà includere i risultati parziali delle prove intermedie, ove previste, per i soli frequentanti in modo assiduo, partecipe e continuativo alle lezioni. Se superate con successo, le prove intermedie esonerano lo studente dalla parte del programma su cui esse vertono. Le prove intermedie si svolgeranno per iscritto, lo studente dovrà rispondere ai quesiti posti elaborando una risposta formulata autonomamente, informata, critica e sintetica. In ogni caso, il risultato delle prove intermedie non è in alcun modo vincolante per lo studente che potrà decidere di sostenere nuovamente l'esame sull'intero programma, senza tenere conto del risultato della prova intermedia.

Per il modulo di Philosophy of Law Esame orale, unito alla consegna di tesine.

Esame orale: La valutazione della preparazione dello studente prevede una prova orale consistente in un colloquio in cui vengono proposti quesiti vertenti su argomenti compresi nel programma del corso. Le domande tenderanno a valutare se lo studente abbia conoscenza e comprensione dei temi del corso, abbia acquisito autonomia di giudizio e capacità argomentative, sappia esporre in modo efficace avvalendosi di un linguaggio appropriato.

Sia per le prove intermedie, sia per l'esame orale, la valutazione sarà espressa in trentesimi, secondo il seguente schema.

Esito eccellente: 30-30 e lode. Corrisponde a un'ottima conoscenza dei temi del corso, un'ottima proprietà di linguaggio, e un'ottima capacità di argomentare in modo autonomo, critico e creativo.

Esito molto buono: 26-29. Corrisponde a una buona conoscenza dei temi del corso, una buona proprietà di linguaggio, una discreta capacità di argomentare in modo autonomo.

Esito buono: 24-25. Corrisponde a una discreta conoscenza dei temi principali, una discreta proprietà di linguaggio, una limitata capacità di argomentazione autonoma.

Esito soddisfacente: 21-23. Corrisponde a una limitata conoscenza di base dei temi del corso, una sufficiente proprietà di linguaggio, una scarsa capacità di argomentazione autonoma. - Esito sufficiente

18-20: La soglia della sufficienza sarà raggiunta quando lo studente abbia una minima conoscenza di base dei temi del corso, una minima proprietà di linguaggio, una scarsa capacità di argomentazione autonoma. Al di sotto di tale soglia, l'esame risulterà insufficiente.

Testi di riferimento

I - Filosofia del diritto – prof. Anselmo:

1. A. Andronico, T. Greco, F. Macioce, Dimensioni del diritto, Giappichelli, Torino 2019 (Capp. Prima parte: 1,3,4,5,6,7,8,9, Seconda Parte: 10,11,13,14,17)

2. Dispense, sentenze e altro materiale consigliato a lezione o messo a disposizione sulla pagina docente.

II - Philosophy of law – Prof. LUPPI:

Slides, papers and book chapters provided during the year.

III - Deontologia delle professioni giuridiche – Prof. Immordino:

F. Ferina, Compendio di Deontologia e Ordinamento Forense, Maggioli Editore, 2020 o in alternativa

A. Conz, A. Vanni, V. Ventura, Compendio di Ordinamento e Deontologia Forense, Dike Giuridica Editrice, 2020

IV - Deontologia delle professioni giuridiche - Prof. Anania:

Isabel Trujillo, Etica delle professioni legali: Il Mulino, 2013

Per gli studenti assiduamente e continuativamente frequentanti lo studio è limitato ai seguenti capitoli:

PARTE PRIMA

Capitolo I: Etica generale ed etica di ruolo, paragrafi 1, 2, 3.

PARTE SECONDA

Introduzione

Capitolo VI: L'imparzialità, paragrafi 1, 2, 3

Capitolo VII: La giustizia, paragrafi 1, 2, 3, 4.

L'attività didattica è offerta in:

Giurisprudenza

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Laurea Magistrale Ciclo Unico	GIURISPRUDENZA (2022)	Internazionale	15	IUS/20, IUS/20, IUS/20

Stampa del 15/12/2022

STORIA DEL DIRITTO MEDIEVALE E MODERNO [SDMMOD_LMG]

Offerta didattica a.a. 2022/2023

Docenti: GIACOMO PACE GRAVINA

Periodo: Primo Ciclo Semestrale

Obiettivi formativi

L'insegnamento promuove la conoscenza delle vicende storiche del Diritto medievale e moderno, con particolare attenzione per le vicende istituzionali, il panorama normativo, la nascita delle università e dell'insegnamento del diritto, la storia della scienza giuridica. Tali prospettive sono necessarie per la formazione di giovani giuristi che sappiano utilizzare la prospettiva storica del diritto, in maniera da potersi confrontare con altri sistemi legali, compreso il Common Law, e divenire giuristi dinamici e capaci.

Prerequisiti

Conoscenza delle linee essenziali della storia medievale e moderna. Buone capacità di riflessione, analisi e sintesi

Contenuti del corso

Italiano:

Il Corso ha per oggetto di indagine la storia del diritto europeo dalla caduta dell'Impero romano fino al Novecento. Si tratta delle vicende dell'età medievale e moderna, nonché del processo di codificazione, caratterizzati prima dai diritti romano-barbarici, poi dalla costruzione del sistema del Diritto comune, dalla sua coesistenza con i diversi diritti personali, di ceto e dei diversi regni e istituzioni europee, alla crisi del Diritto comune e alla nascita delle correnti giusnaturalistiche e giusrazionalistiche che rinnovarono lo studio del diritto in età moderna, fino al grande fenomeno della codificazione del diritto.

Metodi didattici

Lezioni frontali, con possibilità di intervento e partecipazione attiva degli studenti.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Italiano:

La verifica dell'effettiva acquisizione dei risultati di apprendimento è affidata ad un esame finale orale. Attraverso una serie di domande relative a punti cruciali del programma, si tende ad accertare la sufficiente conoscenza e capacità di comprensione acquisita dal candidato, il grado effettivo di maturità critica, la capacità di risolvere problemi giuridici particolari, la correttezza, chiarezza ed efficacia dell'esposizione (con speciale riguardo all'uso appropriato di termini tecnici). Se lo studente dimostra tale sufficienza, il livello di verifica viene approfondito sia con riferimento ai risvolti dei singoli argomenti, sia e soprattutto con riguardo ai collegamenti sistematici tra di essi. Ove lo studente dimostri in tal modo di possedere la padronanza della materia, gli vengono assegnati i punteggi più elevati. Essendo l'arco della votazione espresso in trentesimi, la soglia di sufficienza si colloca sui 18/30; i voti più elevati vanno da 27 a 30/30; in caso di esame particolarmente brillante, la commissione aggiunge al massimo dei voti la lode.

Testi di riferimento

- Maurizio Fioravanti, Lo Stato moderno in Europa. Istituzioni e diritto, Laterza, Roma-Bari, 2015;
- Paolo Grossi, L'Europa del diritto, Laterza, Roma-Bari, 2016;
- Giacomo Pace Gravina, Il Codice e la sciabola. La giustizia militare nella Sicilia dei Borbone tra repressione del dissenso politico ed emergenza penale (1819-1860).

per gli studenti che abbiano frequentato con assiduità il Corso:

- Paolo Grossi, L'Europa del diritto, Laterza, Roma-Bari, 2016;
- Giacomo Pace Gravina, Il Codice e la sciabola. La giustizia militare nella Sicilia dei Borbone tra repressione del

dissenso politico ed emergenza penale (1819-1860).

(Per gli studenti che frequenteranno le lezioni con assiduità e continuità - almeno i due terzi -, in considerazione dell'impegno didattico, è prevista una riduzione del programma con riguardo al manuale del Prof. Fioravanti, riduzione consistente in circa 250 pagine).

L'attività didattica è offerta in:

Giurisprudenza

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Laurea Magistrale Ciclo Unico	GIURISPRUDENZA (2008)	comune	9	IUS/19

Stampa del 15/12/2022

TEOLOGIA DOGMATICA [TEO2_LMG]

Offerta didattica a.a. 2022/2023

Docenti: SERGIO CATALANO

Periodo: Ciclo Annuale Unico

Obiettivi formativi

Italiano: Dal punto di vista delle abilità, il corso si prefigge di aiutare i discenti a saper "rispondere a chiunque vi domandi ragione della speranza che è in voi". (1 Pt 3, 10).

Contenuti del corso

Italiano: La Teologia Dogmatica studia le principali verità di fede del Cristianesimo nel contesto della Rivelazione di Dio all'uomo. Chi fu Gesù è la più importante. Anzi, secondo l'evangelista Giovanni, Lui stesso è la Verità della Rivelazione (cfr. Gv 14,6). È determinante, allora, guardare al Crocifisso Risorto per comprendere il mistero di Dio. Maria fu la prima delle creature ammesse alla Nuova Alleanza. Questo fece di Lei la Beata tra le beate, immagine della Chiesa. La comunità dei redenti, il sacramento universale di salvezza, il mistero della presenza di Dio tra gli uomini fino alla fine dei giorni (Mt 28, 20) è l'ultimo tema affrontato dal corso. Ecco indicate le coordinate: uno sguardo sintetico su Gesù di Nazaret, Crocifisso e Risorto, per parlare di Dio, passando per Maria e arrivando alla Chiesa.

Schema del corso:

1. Teologia, Dogma e Dogmatica
2. Desiderio di Dio, Rivelazione e Fede
3. Il Dio unico, creatore e padre
4. Gesù Cristo, Figlio di Dio
5. Maria, Vergine Madre di Dio, e la santa Chiesa cattolica

Il metodo speculativo sarà accompagnato dall'uso delle immagini, per mostrare la ricaduta culturale del dato di fede e agevolare l'apprendimento delle tematiche del corso.

Metodi didattici

Lezioni frontali

Modalità di verifica dell'apprendimento

esame orale

Testi di riferimento

Lettera enciclica, Lumen fidei, papa Francesco 2014

Lettera enciclica, Fides et Ratio, papa Giovanni Paolo II, 1998

Esortazione Apostolica, Gaudete et exsultate, papa Francesco, 2018.

Catechismo della Chiesa Cattolica

Sergio Catalano, Riflessi divini, Palermo 2015

L'attività didattica è offerta in:

Giurisprudenza

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Laurea Magistrale Ciclo Unico	GIURISPRUDENZA (2008)	comune	3	NN

Stampa del 15/12/2022

TEOLOGIA MORALE [TEOMO_LMG]

Offerta didattica a.a. 2022/2023

Docenti: ANTONINO PARISI

Periodo: Ciclo Annuale Unico

Obiettivi formativi

Italiano: In un itinerario di riflessione sistematica sui fondamenti della verità morale, con taglio antropologico all'interno di una prospettiva storico-teologica, obiettivo del corso è orientare alla comprensione delle strutture della decisione morale e delle categorie morali fondamentali.

L'attenzione viene rivolta all'uomo storico, alla sua dignità, al suo bagaglio di libertà e responsabilità morale, che costituiscono il cuore della dimensione dialogale della vita morale, il cui centro gravitazionale è rappresentato dalla coscienza.

Nella luce della rivelazione cristiana, in un'ottica specificamente teologica, viene posta in risalto la tensione verso la vita nuova che la proposta cristiana porta con sé, alla luce del confronto con i contesti vitali, sociali e culturali, contrassegnati da pluralità di opinioni, per una comprensione profonda e dinamica del fenomeno morale, concepito come impegno di risposta responsabile alla vocazione cristiana.

Prerequisiti

Nessuno

Contenuti del corso

Italiano: La riflessione teologica è preceduta da una breve esplorazione delle istanze e delle questioni etico-filosofiche. Nell'elaborazione dei contenuti il corso muove dai presupposti antropologici dell'agire morale, delineando la natura del bene morale, per poi orientare la riflessione, nell'orizzonte della rivelazione cristiana, al rapporto tra verità di fede e verità morale, ovvero tra mistero di Cristo e agire morale, alla coscienza come regola di moralità e come punto d'incontro tra libertà e legge morale, al rapporto tra opzione fondamentale e comportamenti concreti, al senso del peccato e al bisogno della conversione e alla dimensione ecclesiale della moralità cristiana. Oggetto di puntuale riflessione anche questioni di morale sociale e di bioetica.

Metodi didattici

Unitamente alle lezioni frontali e allo studio individuale, potranno prevedersi eventuali letture di approfondimento da concordare con il docente.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Italiano: La valutazione complessiva attraverso un esame finale in forma di colloquio.

Testi di riferimento

GIOVANNI PAOLO II, Lettera enciclica Veritatis splendor;

A. PARISI, Capaci di Dio. Morale e pienezza di vita, Il Pozzo di Giacobbe, Trapani 2009 (capitoli I, II, VII e VIII);

C. ZUCCARO, Teologia morale fondamentale, Queriniana, Brescia 2013 (capitoli V, VI, VII e IX §1).

I non frequentanti aggiungeranno i capitoli I e II del manuale di C. Zuccaro

L'attività didattica è offerta in:

Giurisprudenza

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Laurea Magistrale Ciclo Unico	GIURISPRUDENZA (2008)	comune	3	NN

Stampa del 15/12/2022

TEOLOGIA SACRA SCRITTURA [TEO1_LMG]

Offerta didattica a.a. 2022/2023

Docenti: EMANUELE MASSIMO MUSSO

Periodo: Ciclo Annuale Unico

Obiettivi formativi

Acquisizione d'una metodologia di lettura della Bibbia e conoscenza della "storia degli effetti" delle pagine bibliche sulla "cultura occidentale

Prerequisiti

Consigliabile (non obbligatoria) la conoscenza del greco antico.

Contenuti del corso

Italiano (distinguere tra)

per studenti frequentanti: Il corso prevede "l'incontro" dello studente con alcune pagine della Bibbia. Si sono scelte le pagine dei Vangeli che riguardano Maria di Nazaret, la madre di Gesù. Non ci soffermerà solamente sulla lettura e interpretazione delle pagine evangeliche, ma anche sulla loro "trascrizione" culturale in pittura, scultura, architettura, poesia, musica...

per studenti non frequentanti:

Agli studenti non frequentanti è richiesta la lettura di un testo supplementare, indicato sotto.

Metodi didattici

Lezione frontale, dialogo, presentazione dipinti.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Italiano:

per studenti frequentanti: Esame orale.

per studenti non frequentanti: Esame orale.

Testi di riferimento

per studenti frequentanti:

E. M. Musso, Maria nei Vangeli. Meditazioni bibliche, Ex libris, Palermo 2020.

per studenti non frequentanti: E. M. Musso, Maria nei Vangeli. Meditazioni bibliche, Ex libris, Palermo 2020; S. Grasso, Gesù racconta la misericordia. Parabole dai Vangeli di Matteo e Luca, Edb, Bologna 2016.

L'attività didattica è offerta in:

Giurisprudenza

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Laurea Magistrale Ciclo Unico	GIURISPRUDENZA (2022)	Forense	3	NN
Laurea Magistrale Ciclo Unico	GIURISPRUDENZA (2022)	Giuridico Economico	3	NN
Laurea Magistrale Ciclo Unico	GIURISPRUDENZA (2022)	Internazionale	3	NN

Stampa del 15/12/2022

TEOLOGIA SU TEMI SPECIFICI [TTSPE_LMG]

Offerta didattica a.a. 2022/2023

Docenti: GIUSEPPE ALCAMO

Periodo: Ciclo Annuale Unico

Obiettivi formativi

Italiano: Offrire una sintesi completa della fede della Chiesa su cinque tematiche che sono riproposte dal magistero di papa Francesco.

Contenuti del corso

Italiano: La logica della misericordia. Il Vangelo è fonte di gioia. Nulla è più esigente dell'amore coniugale. Coltivare e custodire il creato. La santità è la vocazione di tutti i cristiani.

Metodi didattici

Lezioni frontali con il supporto di slide

Modalità di verifica dell'apprendimento

esami orali

Testi di riferimento

I documenti magisteriali di papa Francesco. G. Alcamo (a cura di), La Catechesi educa alla gioia evangelica, Paoline, Milano 2014, pp.17-54. Idem, Con il cuore del Padre. Rivelazione di Dio e stile pastorale per la Chiesa, Paoline, Milano 2016, pp.15-54. Idem, Nulla è più esigente dell'amore. La famiglia e le sfide di Amoris Laetitia, Paoline, Milano 2017, pp.19-74. Idem, Educare «all'umanesimo» solidale per nuovi stili di vita, Paoline, Milano 2018, pp.19-68. Idem, La vita della Chiesa aurora di umanità. Alla luce di Gaudete et exsultate, Paoline, Milano 2019, pp. 5-54.

L'attività didattica è offerta in:

Giurisprudenza

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Laurea Magistrale Ciclo Unico	GIURISPRUDENZA (2008)	comune	3	NN

Stampa del 15/12/2022